

PIANO CINEMA CAMPANIA 2022

Avviso Pubblico

Contributi a sostegno della produzione, la valorizzazione e la fruizione della cultura cinematografica e audiovisiva anno 2022

Obiettivi, descrizione e normativa di riferimento

Normativa regionale

Con la Legge Regionale 17 ottobre 2016 n. 30 'Cinema Campania. Norme per il sostegno, la produzione, la valorizzazione e la fruizione della cultura cinematografica ed audiovisiva' come modificata con Legge Regionale 31 marzo 2017 n. 10, sono stati disciplinati gli interventi della Regione Campania nel settore delle attività cinematografiche e audiovisive con particolare riferimento alle forme d'intervento che ne sostengono lo sviluppo, la produzione, la promozione, la valorizzazione, la diffusione, la conoscenza e lo studio ed è stato istituito un Fondo regionale per l'attività cinematografica e audiovisiva;

Con la DGRC n. 422 del 12.07.2017 è stato approvato ai sensi dell'art. 5 della Legge 17 ottobre 2016 n. 30 'Cinema Campania', il primo Programma Triennale di interventi per l'attività cinematografica e audiovisiva, che ha definito le risorse, la tipologia degli interventi funzionali allo sviluppo delle attività cinematografiche e audiovisive, gli ambiti di intervento e le priorità tra le diverse tipologie d'intervento, nonché i criteri e le modalità di erogazione nel triennio 2017-2019;

Con Legge Regionale 24 giugno 2020 n. 10 'Misure urgenti per il sostegno allo spettacolo e al cinema per l'anno 2020' al fine di sostenere il settore cinematografico in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, alla Legge Regionale 17 ottobre 2016 n. 30 'Cinema Campania' è stato inserito l'art. 16 bis che stabilisce che *"per l'anno 2020, al fine di garantire il sostegno regionale alla produzione, alla valorizzazione e la fruizione della cultura cinematografica ed audiovisiva in modo compatibile con lo sviluppo dello stato di emergenza da Covid-19, nel rispetto dei principi fissati dalla presente legge, la Giunta regionale può adottare, con proprie deliberazioni, provvedimenti in deroga agli atti di attuazione già approvati e agli articoli 5, 6, 7, 8, 10 e 11."*;

L'art. 20 co. 2 della Legge Regionale 29 giugno 2021 n. 5 **'Misure per l'efficientamento dell'azione amministrativa e l'attuazione degli obiettivi fissati dal DEFR 2021 - 2023' - Collegato alla stabilità regionale per il 2021**" stabilisce che al fine di sostenere il settore cinematografico in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, le disposizioni di cui all'articolo 16 bis della legge regionale 17 ottobre 2016, n. 30 'Cinema Campania' si applicano anche per gli anni 2021 e 2022;

Con la DGRC n. 187 del 20/04/2022, pubblicata sul B.U.R.C. n. 40 del 26/04/2022, in attuazione del menzionato art. 16 bis della legge regionale n. 30/2016 sono state approvate le Linee Guida del Piano operativo annuale di promozione dell'attività cinematografica ed audiovisiva 2022 e si è individuata, quale soggetto attuatore dello stesso, la Fondazione Film Commission Regione Campania in coerenza con l'articolo 13 della legge regionale n. 30/2016.

Normativa dell'Unione Europea

Regolamento UE della Commissione del 18 dicembre 2013, n. 1407 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";

Regolamento UE n. 651/2014 come modificato dal Regolamento UE n. 1084/2017 della Commissione, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

Comunicazione della Commissione Europea relativa agli aiuti di Stato a favore delle opere cinematografiche e di altre opere audiovisive (Gazzetta Ufficiale Europea C332/1 del 15/11/2013);

Comunicazione della Commissione Europea "Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2014-2020" (Gazzetta Ufficiale Europea C209/1 del 23/07/2013).

Normativa statale

Legge 14 novembre 2016 n. 220 “Disciplina del cinema e dell’audiovisivo”;

Decreto Ministero per i Beni Culturali e le Attività Culturali 14/07/2017 recante “Individuazione dei casi di esclusione delle opere audiovisive dai benefici previsti dalla L. 220/2016 nonché dei parametri e requisiti per definire la destinazione cinematografica delle opere audiovisive”;

Decreto Ministero per i Beni Culturali e le Attività Culturali 15/07/2015 recante “Modalità tecniche per il sostegno alla produzione e alla distribuzione cinematografica”;

Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013;

D.M. 31 maggio 2017 n. 115 Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni.

Finalità, priorità e strategie di intervento

La Regione Campania, ha definito, con le linee guida del Piano operativo annuale di promozione dell’attività cinematografica ed audiovisiva 2022, le azioni volte allo sviluppo del cinema e dell’audiovisivo attraverso l’assegnazione di sostegni ordinari ai soggetti interessati in tre diverse sezioni così definite:

Sezione 1. Opere audiovisive 2.500.00

- 1.1. Sviluppo / pre-produzione € 625.000**
- 1.2. Produzione € 1.625.000**
- 1.3. Distribuzione € 250.000**

Sezione 2. Promozione della cultura cinematografica e audiovisiva e diffusione della cultura cinematografica. 1.250.000

Sezione 3. Sostegno all’esercizio e principi di localizzazione € 750.000

Nel presente Avviso sono individuate le modalità attraverso le quali i soggetti interessati potranno presentare domanda per l’assegnazione di contributi nelle tre diverse sezioni, per ciascuna delle quali sono indicati:

- l’ammontare delle risorse destinate;
- la tipologia dei beneficiari;
- le modalità di presentazione delle domande;
- le procedure, le modalità e la tempistica di attuazione degli interventi;
- i criteri di concessione, erogazione e revoca dei contributi;
- le modalità di rendicontazione del contributo concesso.

Nell’ultima parte del presente Avviso sono riportate le disposizioni comuni.

Sezione 1. Opere audiovisive

Contributi a sostegno dello sviluppo, produzione e distribuzione di opere cinematografiche e audiovisive in Campania anno 2022

Disposizioni Generali: risorse disponibili, interventi e requisiti di ammissibilità generali, termini di presentazione delle domande

Art. 1 Risorse disponibili e relativo riparto

1. Con riferimento alle linee guida approvate con DGRC n 187 del 20/04/2022 le risorse pari a € **2.500.000** risultano ripartite in tre diverse sotto-sezioni così definite:

Sezione 1.1 Sviluppo / pre-produzione di opere cinematografiche e audiovisive: € 625.000,00;

Sezione 1.2 Produzione di opere cinematografiche e audiovisive: € 1.625.000,00;

Sezione 1.3 Distribuzione di opere cinematografiche e audiovisive: € 250.000,00.

2. Le risorse sono ulteriormente ripartite tra le diverse categorie previste in ciascuna sotto-sezione come di seguito indicato:

1.1. Sviluppo/pre-produzione	% Riparto	Risorse
Categoria A) PROGETTI SINGOLI	25%	€ 415.000,00
Categoria B) SLATE (catalogo progetti)		€ 210.00,00
1.2 Produzione		
Categoria A) FILM - Opera audiovisiva a contenuto narrativo di finzione di durata superiore a 52'	65%	€ 1.100.000,00
Categoria B) DOC - Opera audiovisiva a contenuto documentaristico di durata superiore a 50'		400.000,00
Categoria C) CORTO - Opera audiovisiva a contenuto narrativo di finzione, di durata uguale o inferiore a 52'		€ 125.000,00
1.3 Distribuzione		
Categoria A) FILM - Opera audiovisiva a contenuto narrativo di finzione di durata superiore a 52'	10%	€ 150.000,00
Categoria B) DOC - Opera audiovisiva a contenuto documentaristico di durata superiore a 50'		€100.000,00

3. In caso di mancato utilizzo, anche parziale, delle risorse destinate a una delle categorie di cui al precedente comma 2, le risorse non utilizzate potranno essere destinate a finanziare progetti ammissibili afferenti alle altre categorie nella medesima sotto-sezione. In caso di mancato utilizzo, anche parziale, delle risorse destinate a una delle sotto-sezioni di cui al precedente comma 2, le risorse non utilizzate potranno essere destinate a finanziare progetti ammissibili afferenti alle altre sotto-sezioni della Sezione 1. Opere Audiovisive.

4. In caso di mancato utilizzo, anche parziale, delle risorse destinate a alla Sezione 1. Opere Audiovisive, le risorse non utilizzate potranno essere destinate a finanziare progetti ammissibili afferenti alla Sezione 2. Promozione e diffusione della cultura cinematografica e audiovisiva e alla Sezione 3. Sostegno all'esercizio e principi di localizzazione, secondo le rispettive percentuali di riparto.

Art. 2. Soggetti richiedenti: requisiti di ammissibilità generali

1. I soggetti richiedenti, alla data di presentazione della domanda, dovranno essere in possesso di

requisiti generali che dovranno essere mantenuti per tutta la durata del progetto e fino all'erogazione del saldo, a pena di revoca, come di seguito specificato:

- a) trovarsi in una situazione di regolarità fiscale e contributiva nei confronti dell'INPS e dell'INAIL (o organismi omologhi in caso di soggetti richiedenti con sede e nazionalità di Stati membri dello Spazio Economico Europeo diversi dall'Italia) ed essere in regola con la normativa vigente sulla salute e sulla sicurezza sul lavoro di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii, o equivalente legislazione vigente nel paese di provenienza per i soggetti richiedenti con sede e nazionalità di Stati membri dello Spazio Economico Europeo diversi dall'Italia. All'atto della presentazione della domanda il soggetto istante dichiara di trovarsi in una situazione di regolarità contributiva oppure di non essere soggetto ad obblighi contributivi nei confronti di dipendenti. Qualora un soggetto non sottoposto ad obblighi contributivi si trovi nella necessità di impiegare personale per la realizzazione del progetto presentato, tale soggetto dovrà richiedere la matricola INPS per l'adempimento degli obblighi contributivi e comunicarla agli uffici preposti della Film Commission Regione Campania. L'accertamento della regolarità contributiva verrà eseguito al momento dell'assegnazione del contributo e di ogni singola erogazione, in base alle informazioni fornite dai beneficiari.
- b) avere legali rappresentanti, amministratori e soci per i quali non sussistano cause di divieto, decadenza e sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011;
- c) non avere in corso contenziosi di alcun tipo, dinanzi a qualsiasi Autorità Giudiziaria, connessi e/o dipendenti da indebita percezione di risorse pubbliche;
- d) non essere stati destinatari, nei 5 anni precedenti alla data di presentazione della domanda, di provvedimenti con i quali è stata disposta la restituzione totale di agevolazioni pubbliche, a eccezione di quelli derivanti da rinunce volontarie da parte dell'impresa;
- e) aver restituito le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata già disposta la restituzione.

2. In ogni caso, non possono presentare domanda:

- a) le imprese in difficoltà, così come definite dall'art. 2 punto 18) del Reg. UE n. 651/2014;
- b) le imprese che si trovino in una delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80, comma 1 del D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016.

3. Ulteriori specifici requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti per le diverse sotto-sezioni sono indicati ai successivi art. 8 per la sezione 1.1 Sviluppo e pre-produzione, art. 17 per la sezione 1.2 Produzione e art. 26 per la sezione 1.3 Distribuzione.

Art. 3. Progetti ammissibili, definizioni e requisiti generali

1. Sono ammessi a contributo i progetti relativi ad opere audiovisive così come definite all'art.2 comma 1 lettera a) della Legge 14 novembre 2016 n. 220 "Disciplina del cinema e dell'audiovisivo"¹;

2. Ulteriori specifici requisiti di ammissibilità dei progetti, per le diverse sotto-sezioni/categorie, sono indicati ai successivi art. 9 per la Sezione 1.1 Sviluppo / pre-produzione, art. 18 per la Sezione 1.2 Produzione e art. 27 per la Sezione 1.3 Distribuzione.

3. Non sono ammissibili:

- a) le opere volte a diffondere, direttamente o indirettamente, messaggi in contrasto con le politiche della Regione Campania, dell'Italia e dell'Unione Europea. Rientrano in questa categoria, a titolo esemplificativo:

¹ [...] "Opera audiovisiva: la registrazione di immagini in movimento anche non accompagnate da suoni, realizzata su qualsiasi supporto e mediante qualsiasi tecnica anche di animazione, con contenuto narrativo, documentaristico o videoludico, purché opera dell'ingegno e tutelata dalla normativa vigente in materia di diritto d'autore e destinata al pubblico dal titolare dei diritti di utilizzazione" Legge 14 novembre 2016 n. 220 art. 2 comma 1 lettera a).

- progetti contrari agli interessi della sanità pubblica, ai diritti umani, alla sicurezza delle persone, alla libertà di espressione;
- progetti che incitano alla violenza, all’odio razziale, politico, sessuale o di genere e/o di contenuto pornografico;

b) le opere audiovisive delle seguenti tipologie:

- pubblicità, incluse televendite, telepromozioni, spot televisivi;
- opere intese a promuovere una particolare organizzazione o le attività da questa svolte;
- opere a contenuto esclusivamente commerciale, promozionale, formativo o didattico, anche a finalità turistiche o istituzionali;
- documentari di backstage o “making-of”;
- reportage giornalistici, reportage scientifici e programmi d’informazione e divulgazione in genere;
- videoclip musicali di promozione di un brano o di un’artista;
- programmi in diretta o in differita aventi ad oggetto giochi, competizioni sportive o programmi di divulgazione di risultati di gare, competizioni e lotterie;
- programmi aventi ad oggetto giochi, spettacoli di varietà, anche in diretta, quiz, talk show di qualsiasi genere;
- programmi trasmessi in diretta o in differita di eventi, ivi compresi eventi teatrali, musicali, artistici, culturali, sportivi e celebrativi di qualsiasi genere.

4. Sono in ogni caso esclusi i progetti relativi ad opere audiovisive non direttamente destinate al pubblico.

5. Sono esclusi altresì:

- a) progetti già presentati, anche eventualmente in diverse sotto-sezioni, con un titolo diverso e/o da un diverso soggetto istante, che non abbiano raggiunto un punteggio minimo di ammissibilità a finanziamento per 3 volte - anche non consecutive - nelle precedenti edizioni dell’Avviso relativo al Piano operativo annuale di promozione dell’attività cinematografica ed audiovisiva (Piano Cinema);
- b) progetti precedentemente ammessi a un contributo della Regione Campania o della Fondazione Film Commission Regione Campania, anche eventualmente con un titolo diverso e/o presentati da un diverso soggetto istante, che siano oggetto di procedimenti di revoca parziale o totale del contributo, fatti salvi i casi di rinuncia volontaria da parte del beneficiario, a patto che la rinuncia abbia avuto luogo in una data precedente alla presentazione della domanda ed il beneficiario abbia provveduto alla restituzione di importi eventualmente già erogati.

Art. 4. Regimi di aiuto

1. I contributi in argomento sono a fondo perduto e sono concessi:

- a) **per la Sezione 1.1 Sviluppo / pre-produzione**, in regime di “de minimis” ai sensi del Regolamento UE della Commissione del 18 dicembre 2013, n. 1407 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione Europea agli aiuti in “de minimis”;
- b) **per la Sezione 1.2 Produzione** in regime di esenzione ai sensi del Regolamento UE n. 651/2014 come modificato dal Regolamento UE n. 1084/2017 della Commissione, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione Europea;
- c) **per la Sezione 1.3 Distribuzione**, in regime di esenzione ai sensi del Regolamento UE n. 651/2014 come modificato dal Regolamento UE n. 1084/2017 della Commissione, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione Europea.

Art. 5. Modalità e termini e di presentazione delle domande

1. La domanda di contributo, a pena di inammissibilità, dovrà essere presentata completa in ogni sua parte e corredata dalla documentazione richiesta in relazione alla sotto-sezione e categoria prescelta, **a decorrere dalle ore 14:00 del giorno 03/05/2022**, entro e non oltre i successivi 25 giorni lavorativi, vale a dire, **entro le ore 14.00 del 07/06/2022, utilizzando esclusivamente la piattaforma informatica online “Piano Cinema Campania” disponibile all’indirizzo www.pianocinemacampania.it** (di seguito piattaforma) e i modelli messi a disposizione sulla medesima piattaforma, nonché attenendosi alle istruzioni contenute nel relativo “Manuale Utente”. Per il rispetto dei termini indicati faranno fede l’ora e la data di invio della domanda registrato sulla piattaforma e riportato nella ricevuta generata dal sistema.

2. La documentazione elencata all’art. 12 per la Sezione 1.1 Sviluppo / pre-produzione, all’ art. 21 per la Sezione 1.2 Produzione e all’ art. 30 per la Sezione 1.3 Distribuzione, utilizzando dove richiesto i modelli prescritti, dovrà essere presentata unitamente alla domanda e alle dichiarazioni generate dal sistema.

3. La domanda, i modelli e le dichiarazioni sostitutive di certificazione generate dal sistema dovranno essere **sottoscritti mediante firma digitale** il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato (o mediante firma elettronica qualificata ai sensi del Regolamento UE 910/2014). Gli ulteriori allegati alla domanda (es. soggetto, sceneggiatura, contratti, curricula, etc.) non necessitano di firma digitale.

4. **Ogni soggetto potrà presentare una sola domanda per sotto-sezione, per un massimo di tre domande (es. una sola domanda per la sezione 1.1, Sviluppo / pre-produzione, una sola domanda per la sezione 1.2 Produzione e una sola domanda per la sezione 1.3 Distribuzione), purché si tratti di opere differenti.** Nel caso in cui lo stesso soggetto presenti due domande per la medesima sotto-sezione, oppure presenti la stessa opera in diverse sotto-sezioni, tutte le istanze presentate da tale soggetto saranno considerate inammissibili. Tale limite si applica anche al caso in cui due diversi soggetti richiedenti risultino essere imprese collegate così come definite dall’art. 3 co. 3 dell’allegato 1 del Regolamento UE n. 651/2014. Pertanto, qualora un soggetto richiedente risulti essere un’impresa collegata a un altro soggetto richiedente, ed entrambi i soggetti abbiano presentato domanda nella medesima sotto-sezione, entrambe le istanze presentate da tali soggetti saranno considerate inammissibili; qualora soggetti che risultino essere imprese collegate presentino complessivamente più di tre domande, tutte le istanze presentate da tali soggetti saranno considerate inammissibili. **Nella sezione 1.2 Produzione, il limite massimo per la presentazione di una sola domanda si applica anche al caso in cui un soggetto che presenta domanda per un progetto, sia anche titolare del 100% dei diritti di un diverso progetto, presentato da un produttore esecutivo,** anche eventualmente in una diversa categoria. In tal caso tutte le istanze presentate da tali soggetti saranno considerate inammissibili.

5. **Presentando la domanda, i richiedenti riconoscono e accettano pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni contenute nel presente Avviso.**

6. Il richiedente, pena la revoca, assume l’impegno di comunicare tempestivamente eventuali aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, nel caso in cui, successivamente alla presentazione della domanda di ammissione, siano intervenuti eventi che rendano superate le citate dichiarazioni.

Art. 6. Istruttoria e valutazione delle domande

1. La procedura di selezione delle domande presentate sarà di tipo valutativo 'a graduatoria' ai sensi dell’art. 5, comma 2 del D.Lgs. 123/98 e ss.mm.ii.

2. Le domande di contributo saranno sottoposte a una verifica formale a cura dell'Ufficio competente per l'accertamento della completezza e conformità della documentazione presentata e il possesso dei requisiti di ammissibilità richiesti.

3. In corso di verifica formale, ove necessario, potranno essere richieste, con riferimento alle informazioni fornite e alla documentazione presentata, eventuali integrazioni documentali. Tali integrazioni dovranno essere fornite entro il termine massimo di 10 giorni lavorativi, pena l'inammissibilità.

4. All'esito della verifica formale le domande ammissibili saranno sottoposte a valutazione di merito da parte della Commissione nominata con Decreto Dirigenziale della Regione Campania e composta da cinque membri effettivi e due supplenti, impegnati a titolo gratuito - ad esclusione di eventuali componenti esterni all'Amministrazione - e scelti come segue:

- il Direttore Generale per le Politiche Culturali e il Turismo della Regione Campania;
- due dipendenti della Regione Campania;
- due componenti della Fondazione Film Commission Regione Campania o esperti indicati dalla stessa.

5. La commissione attribuisce a ciascun progetto un punteggio fino a un massimo di 100 punti, secondo i criteri elencati nelle relative griglie di valutazione contenute ai successivi art. 13 per la Sezione 1.1 Sviluppo / pre-produzione, 22 per la sezione 1.2 Produzione e 31 per la sezione 1.3 Distribuzione.

6. All'esito della verifica formale e della valutazione di merito, l'Ufficio competente provvederà alla trasmissione degli atti alla Regione Campania, per la pubblicazione sul BURC e sul sito della Regione Campania, oltre che alla pubblicazione sul sito della Fondazione Film Commission Regione Campania delle graduatorie di merito con gli elenchi delle domande pervenute, così suddivisi:

- a) domande ammesse a finanziamento;
- b) domande ammesse, ma non finanziabili per esaurimento fondi.
- c) domande non ammissibili per eventuali irregolarità formali o procedurali, mancanza di uno o più dei requisiti di ammissibilità o mancato raggiungimento del punteggio minimo per la finanziabilità;

Art. 7. Avvertenze, controlli e sanzioni

1. Le verifiche di ammissibilità e la valutazione delle domande vengono effettuate sulla base delle informazioni acquisite agli atti nel corso dell'istruttoria di cui al precedente art. 6. Tali verifiche e valutazioni non terranno conto di circostanze successivamente intervenute, che non potranno in alcun modo modificare gli esiti dell'istruttoria formale e il giudizio della Commissione, a meno che non si verifichino le seguenti condizioni:

- a) il venir meno dei requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti;
- b) il venir meno dei requisiti di ammissibilità dei progetti presentati;
- c) il venir meno delle condizioni che hanno determinato l'attribuzione dei punteggi assegnati.

Nei casi indicati alle lettere a) e b) la Fondazione Film Commission Regione Campania procederà d'ufficio alla revoca del contributo. Nel caso indicato alla lettera c) al venir meno di un punteggio automatico la Fondazione Film Commission Regione Campania provvederà d'ufficio alla rideterminazione del punteggio e alla eventuale conseguente rideterminazione del contributo, in caso diverso la revisione del punteggio e la eventuale conseguente rideterminazione del contributo sarà affidata ad un'apposita Commissione nominata con Determina del Direttore della Fondazione Film Commission Regione Campania. In entrambi i casi, qualora all'esito di revisione si verifichi il mancato raggiungimento del punteggio minimo di ammissibilità a finanziamento, la Fondazione Film Commission Regione Campania

procederà d'ufficio alla revoca del contributo

2. La Regione Campania e la Fondazione Film Commission Regione Campania si riservano la facoltà di svolgere controlli e sopralluoghi ispettivi, sia documentali, sia tramite ispezioni in loco, avvalendosi di propri funzionari, o di incaricati esterni. Tali controlli sono finalizzati alla verifica ed accertamento del rispetto delle condizioni previste per l'ottenimento del contributo, nonché tesi a verificare che i costi dichiarati siano reali ed effettivamente sostenuti e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario.

3. In caso di dichiarazioni mendaci o di omesse comunicazioni o di falsa documentazione prodotta in sede di richiesta dei contributi, oltre alla revoca del contributo concesso e alla sua intera restituzione, è disposta l'esclusione per cinque anni da tutti i contributi previsti ai sensi della L.R. 30/16 del beneficiario, nonché di ogni altra impresa o ente che comprenda soci, amministratori e legali rappresentanti di un'impresa o ente esclusi ai sensi del presente comma.

Sezione 1.1 - Sviluppo / pre-produzione di opere audiovisive

Art. 8. Sezione 1.1 Requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti

1. Possono presentare domanda i **soggetti che esercitano attività economica con codice ATECO** (o equivalente NACE Rev. 2) **primario o secondario 59.11** (attività di produzione, post-produzione e distribuzione cinematografica, di video, e di programmi televisivi) **oppure 59.12** (attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi).

2. Alla data di presentazione della domanda il soggetto richiedente dovrà avere la sede legale oppure una unità locale nella regione Campania, in quest'ultimo caso, l'attività dell'unità locale in Campania dovrà essere riscontrabile nella documentazione prodotta e la data di apertura dovrà essere di almeno 12 mesi precedente alla data di pubblicazione sul BURC del presente Avviso.

3. **Alla data di presentazione della domanda il soggetto richiedente dovrà detenere almeno il 50% dei diritti di elaborazione a carattere creativo del soggetto e ogni altro materiale artistico presentato**, anche eventualmente in forma di opzione. Se il soggetto presentato è un adattamento di un'opera non audiovisiva (es. romanzo, racconto, fumetto, opera teatrale, etc.), il soggetto richiedente dovrà dimostrare di detenere i diritti di adattamento dell'opera, attraverso un contratto di opzione o un contratto di cessione. I contratti di opzione dovranno avere una validità di almeno 12 mesi rinnovabili per un periodo congruo con l'intera durata del piano di investimento del contributo, comprensiva di eventuale proroga.

Art. 9. Sezione 1.1. Progetti ammissibili, definizioni e requisiti

1. Fermi restando i casi di esclusione elencati all'art 3 del presente Avviso, nella sezione 1.1. Sviluppo / pre-produzione sono ammissibili le seguenti tipologie di progetti:

Categoria A) - progetto singolo consistente in una delle seguenti tipologie:

- a) opera audiovisiva, anche seriale, a contenuto narrativo di finzione, anche in animazione, di durata superiore a 52'. In caso di opera seriale, la durata complessiva, data dalla somma delle singole parti, dovrà essere superiore a 52' minuti (es. 26' x 6 = 156' oppure 13' x 8 = 104');
- b) opera audiovisiva, anche seriale, a contenuto documentaristico di durata superiore a 50'. In caso di opera seriale, la durata complessiva, data dalla somma delle singole parti, dovrà essere

superiore a 50' minuti (es. 25' x 4 = 100')

Categoria B) - Slate consistente in un catalogo di minimo 3 e massimo 5 opere audiovisive di qualsiasi tipologia e durata (es. un lungometraggio di finzione, un documentario, un cortometraggio di finzione, oppure 3 documentari e un lungometraggio, etc.). Il catalogo dovrà comporsi di opere diverse e non potrà consistere in più parti di una medesima opera.

2. Non sono ammissibili progetti già ammessi a finanziamento dalla Regione Campania con un contributo, anche parziale, allo sviluppo / pre-produzione - anche eventualmente nell'ambito di un Slate (catalogo di progetti) – o un contributo alla produzione e realizzazione dell'opera, anche eventualmente con un titolo diverso e/o presentati da un diverso soggetto istante, fatti salvi i casi di rinuncia volontaria e restituzione di importi eventualmente già erogati, in una data precedente alla presentazione della domanda.

Art. 10 Sezione 1.1 Regime di aiuto, cumulo di aiuti, limiti ed intensità del contributo

1. I contributi previsti per la sezione 1.1 Sviluppo / Pre-produzione di opere cinematografiche e audiovisive sono a fondo perduto. I contributi sono concessi ai sensi del Regolamento UE della Commissione del 18 dicembre 2013, n. 1407 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 24 dicembre 2013.

2. L'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concedibili ad una medesima impresa non deve superare i 200.000,00 euro, su un periodo di tre esercizi finanziari (l'esercizio finanziario entro il quale il contributo viene concesso e i due esercizi finanziari precedenti).

3. Il contributo è cumulabile, con altre forme di aiuto di stato e misure pubbliche di sostegno in relazione agli stessi costi ammissibili, vale a dire in relazione allo stesso progetto, entro i limiti stabiliti dal Regolamento UE n. 651/2014 all'art. 54 "Regimi di aiuto a favore delle opere audiovisive" comma

4. In particolare, ai sensi del citato Regolamento, l'intensità di aiuto per la pre-produzione di opere audiovisive, anche per effetto del cumulo di diversi contributi, non può superare il limite massimo del 100% dei costi ammissibili. Al riguardo si rammenta che, qualora la sceneggiatura o il progetto portino alla realizzazione di un'opera audiovisiva, i costi della pre-produzione sono integrati nel bilancio totale dell'opera e presi in considerazione nel calcolo dell'intensità di aiuto nei limiti stabiliti dal succitato Regolamento EU n. 651/14, art. 54 co. 6 e co. 7.

5. All'atto della presentazione della domanda, il soggetto richiedente dovrà dichiarare, i contributi pubblici ottenuti in regime di "de minimis" nell'esercizio finanziario entro il quale la domanda è presentata e nei due esercizi finanziari precedenti, anche nel caso che questi non siano ancora stati erogati o siano stati solo parzialmente erogati. Il soggetto richiedente dovrà inoltre dichiarare eventuali altri contributi pubblici ottenuti per lo stesso progetto presentato, ai sensi del Regolamento EU n. 651/14, quali contributi sovranazionali e statali, compresi i contributi selettivi del MIC, il tax credit interno ed esterno, ed altri eventuali contributi regionali. Per la Categoria B) Slate, gli eventuali contributi ottenuti andranno dichiarati per ciascuna delle opere di cui si compone il catalogo.

6. Ai sensi del presente Avviso, il contributo concedibile al singolo progetto non potrà superare gli importi massimi di seguito indicati per le diverse categorie e tipologie di progetti:

1.1 – Sviluppo / pre-produzione	Importo massimo
Categoria A) Progetto singolo	
Opera di finzione seriale	€ 50.000,00
Opera di finzione singola	€ 35.000,00
Serie documentaria	€ 30.000,00
Documentario	€ 20.000,00
Categoria B) Slate	€ 70.000,00

7. L'importo concedibile per ciascun progetto ammissibile risulterà altresì dal punteggio ottenuto in fase di valutazione, ai sensi dell'art. 13 del presente Avviso, che determinerà la percentuale di importo concedibile in relazione ai massimali indicati al precedente comma 6 come di seguito indicato:

Fasce di punteggio	Percentuale su massimale spettante
Da 86 a 100 punti	100%
Da 70 a 85 punti	80%

8. Nei limiti dei massimali sopra indicati, **il contributo concesso non potrà, in ogni caso, superare il 70% del totale dei costi ammissibili** preventivati ed esposti nel piano dei costi. Al riguardo si precisa che per costi ammissibili si intendono tutti i costi relativi allo sviluppo e alla pre-produzione del progetto presentato, a prescindere dalla loro localizzazione, in Campania o altrove, ad eccezione dei casi di esclusione elencati al successivo art. 11.

Art. 11 Sezione 1.1 Spese Ammissibili, periodo di ammissibilità e obbligo di spesa

1. Il periodo di ammissibilità delle spese decorre dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda, ad eccezione dei costi già sostenuti per l'opzione o l'acquisizione dei diritti di elaborazione a carattere creativo del soggetto e, nel caso di adattamento da opera non audiovisiva, i costi già sostenuti per l'opzione o l'acquisizione dei diritti di adattamento.

2. Fermo restando il requisito di ammissibilità per i soli soggetti richiedenti con sede in Campania, come disciplinato al precedente art. 8 comma 2, nella sezione 1.1 Sviluppo / pre-produzione non sussiste obbligo di spesa in Campania.

3. Sono da ritenersi ammissibili esclusivamente i costi strettamente collegati alla fase di sviluppo e pre-produzione del progetto. A titolo esemplificativo possono ritenersi ammissibili - **esclusivamente per la quota parte dei costi imputabili alle fasi di sviluppo e pre-produzione** - i seguenti costi sostenuti per:

- a) Opzione e acquisizione diritti;
- b) Scrittura della sceneggiatura e/o del trattamento (fino al giorno precedente all'inizio delle riprese);
- c) Attività di ricerca e documentazione, inclusa la ricerca di ambientazioni (per l'animazione: ricerca grafica, character design, etc.);
- d) Ricerca di materiale d'archivio;
- e) Realizzazione di dossier, storyboard, promo, teaser, demo;
- f) Ricerca tecnici principali e casting;
- g) Preparazione del budget preventivo di produzione;
- h) Preparazione del piano finanziario;
- i) Partecipazione a laboratori, workshop, training e forum;
- j) Partecipazione a mercati di coproduzione, finalizzata alla ricerca di partner, finanziatori, coproduttori, distributori;
- k) Preparazione strategie iniziali di marketing e di promozione dell'opera

4. L'IVA costituisce spesa ammissibile solo nel caso in cui questa sia indetraibile (totalmente o parzialmente) e sia stata realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto beneficiario, indipendentemente dalla natura pubblica o privata di quest'ultimo. L'IVA che può essere in qualche modo recuperata non può essere considerata ammissibile, anche se non è effettivamente recuperata dal beneficiario.

5. Gli oneri assicurativi, gli oneri finanziari, gli oneri di garanzia e le spese legali costituiscono spese ammissibili solo nel caso in cui tali spese siano chiaramente riferibili al progetto e ad esso esclusivamente riservate, e nel limite massimo complessivo per tutte le suddette voci di spesa corrispondente al 7,5 % sul totale dei costi ammissibili.

6. Le spese generali, ivi comprese le spese per prestazioni riferite alla gestione ordinaria svolte dal titolare, dai soci, da coloro che ricoprono cariche sociali e dai dipendenti del soggetto beneficiario, sono ammissibili nella misura massima del 10% sul totale dei costi ammissibili.

7. Le spese per prestazioni relative ad una specifica attività del progetto svolta dal titolare, dai soci, da coloro che ricoprono cariche sociali e dai dipendenti del soggetto beneficiario, sono ammissibili solo se chiaramente ed esclusivamente riferibili al progetto stesso e documentate sulla base delle norme contabili e fiscali vigenti;

8. Non sono ammissibili spese prive di documentazione giustificativa chiaramente riferibile alla fase di sviluppo / pre-produzione del progetto presentato.

9. Non saranno comunque ritenute ammissibili le spese sostenute per:

- a) producer's fee;
- b) spese generali per la misura eccedente il 10% del totale dei costi ammissibili;
- c) spese notarili e bolli;
- d) costi corrispondenti ad apporti in kind;
- e) costi corrispondenti ad apporti valorizzati come prestazioni professionali conferite in forma di associazione in partecipazione (compartecipazione agli utili);
- f) spese di rappresentanza, omaggi, vitto, ristorazione e consumazioni bar;
- g) spese per carburante e pedaggi autostradali;
- h) spese relative all'acquisto di macchinari, attrezzature e beni durevoli;
- i) spese relative a beni e servizi non direttamente funzionali al progetto oggetto della domanda;
- j) spese sostenute in favore di imprese collegate all'impresa beneficiaria, come definite all'art. 3 co. 3 dell'allegato 1 del Regolamento UE n. 651/2014;
- k) spese relative a prestazioni e forniture di beni e servizi da parte di coproduttori e terzi finanziatori dell'opera o, in generale, di terzi che si trovino in situazioni di cointeressenza con il soggetto beneficiario dell'intervento;
- l) spese connesse alle attività nei settori esclusi dall'applicazione del Regolamento UE n. 651/2014;
- m) oneri assicurativi, oneri finanziari, oneri di garanzia e spese legali non riferibili in via esclusiva al progetto e nella misura eccedente il 7,5% del totale dei costi ammissibili;
- n) interessi passivi;
- o) spese regolate in contanti

Art. 12 Sezione 1.1 Modalità di presentazione delle domande

1. La domanda di contributo **presentata esclusivamente utilizzando la piattaforma informatica online "Piano Cinema Campania" disponibile all'indirizzo www.pianocinemacampania.it** (di seguito piattaforma), come disciplinato al precedente art. 5, dovrà pervenire completa, in ogni sua parte, della

documentazione e degli elementi di seguito elencati **dalla lettera a) alla lettera q)**, utilizzando, dove prescritto, i modelli resi disponibili sulla piattaforma sottoscritti con firma digitale:

- a) **copia del documento di identità** in corso di validità del legale rappresentate del soggetto richiedente;
- b) **visura camerale aggiornata** e/o certificato di attribuzione della Partita IVA del soggetto richiedente;
- c) **contratto/i attestante/i la titolarità dei diritti di elaborazione a carattere creativo del soggetto**, anche eventualmente in forma di opzione, debitamente datato e firmato da entrambe le parti. In caso di adattamento da altre opere non audiovisive, dovrà essere allegata la documentazione comprovante che il richiedente è titolare dei relativi diritti di adattamento / elaborazione a carattere creativo dell'opera debitamente datata e firmata. Qualora l'autore sia il titolare, un socio o un dipendente dell'impresa che ha presentato domanda, il contratto di opzione o cessione può essere sostituito da una dichiarazione unilaterale di trasferimento dei diritti all'impresa che presenta domanda. Qualora il soggetto richiedente sia un coproduttore, il contratto di opzione o cessione può essere sostituito dal contratto di coproduzione o di co-sviluppo, debitamente datato e firmato dalle parti che dimostri chiaramente che i coproduttori, congiuntamente, per le rispettive quote, sono titolari di tutti i diritti per l'elaborazione creativa del soggetto presentato e che **l'impresa che presenta domanda detiene almeno il 50% dei suddetti diritti alla data di presentazione della domanda**;
- d) **copia di eventuali contratti di incarico per la stesura della sceneggiatura**, se già stipulati;
- e) **copia di eventuali contratti, deal memo o lettere di impegno per la coproduzione** in cui siano specificate le percentuali di titolarità dei diritti di elaborazione a carattere creativo del soggetto;
- f) **soggetto**;
- g) **trattamento oppure eventuale stesura provvisoria della sceneggiatura**.
Per le opere in animazione, tale documentazione dovrà essere integrata con lo storyboard e/o altri materiali grafici che illustrino il progetto;
Per le opere seriali, oltre al soggetto di serie e al trattamento, i materiali artistici possono comprendere i soggetti di puntata ed eventuale stesura anche provvisoria della sceneggiatura di una puntata se già disponibile;
- h) **note dell'/degli autore/i** del soggetto che illustrino le qualità artistiche e culturali dell'opera;
- i) **filmografia/curricula** degli autori del soggetto, del trattamento e/o eventuale stesura provvisoria della sceneggiatura;
- j) **profilo del soggetto richiedente** e di eventuali coproduttori già coinvolti;
- k) **note del/dei produttore/i** che illustrino il progetto di sviluppo, la realizzabilità e la sua coerenza con l'assetto artistico, il budget previsto e le coperture finanziarie attese;
- l) **cronoprogramma** del progetto di sviluppo (timeline), su modello del soggetto richiedente;
- m) **piano dei costi** di sviluppo e pre-produzione, compilabile on line tramite web form;

- n) **piano finanziario** della fase di sviluppo e pre-produzione, compilabile on line tramite web form;
- o) **piano di investimento del contributo atteso**, compilabile on line tramite web form;
- p) **dichiarazione sostitutiva di certificazione sul cumulo di aiuti** in regime di “de minimis” e aiuti in regime di esenzione, su modello pdf editabile scaricabile dalla piattaforma, firmata digitalmente;
- q) **dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa al possesso dei requisiti di ammissibilità** del soggetto istante e del progetto presentato, su modello precompilato generato dal sistema informatico della piattaforma, firmata digitalmente;

Per le domande presentate nella Categoria B) – Slate, la documentazione richiesta dalla lettera c) alla lettera i) e dovrà essere presentata per ogni singola opera compresa nel catalogo presentato;

In via facoltativa alla domanda di contributo potranno essere altresì allegati:

- copia di eventuali lettere di impegno e/o lettere di interesse con società italiane e internazionali per la distribuzione dell’opera, nei circuiti theatrical, broadcast, home video, o per la diffusione su piattaforme VOD / SVOD, tramite fornitori di servizi media audiovisivi, o di natura editoriale se presenti;
- ogni altro materiale utile alla valutazione del progetto (es. curriculum di altri professionisti già coinvolti nel progetto, lettere di interesse di attori e interpreti eventualmente già contattati, altri materiali artistici quali moodboard, descrizione dei personaggi).

2. Nel caso il richiedente presenti documenti (es. contratti; attestati di riconoscimento di finanziamenti pubblici) redatti in una lingua diversa dall’italiano, è facoltà della Fondazione Film Commission Regione Campania richiederne la traduzione in lingua italiana e/o precisazioni da rendersi a cura del richiedente.

3. Il mancato invio della domanda di ammissione al contributo, nella forma indicata nei commi precedenti ed entro i termini stabiliti al precedente art. 5 comma 1, comporta automaticamente l’inammissibilità della stessa. Al riguardo si precisa che allo scadere del termine ultimo per la presentazione delle domande, le domande presenti in piattaforma, ma ancora in stato di “bozza”, non potranno in alcun caso essere prese in considerazione.

4. Presentando la domanda, i richiedenti riconoscono e accettano pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente Avviso.

5. Il richiedente, pena la revoca, assume l’impegno di comunicare tempestivamente gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, nel caso in cui, successivamente alla presentazione della domanda di ammissione, siano intervenuti eventi che rendano superate le citate dichiarazioni.

Art. 13 Sezione 1.1 Valutazione delle domande

1. La Commissione, di cui al precedente art. 6 comma 4, procede alla valutazione delle domande ammissibili e attribuisce a ciascun progetto un punteggio, fino a un massimo di 100 punti, secondo i seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE

	Criteria di valutazione dei progetti	Punteggi parziali	Punteggio massimo
1	Qualità, innovatività e originalità dell'opera		40
1.1	Originalità dell'idea creativa. Rilevanza artistica, spettacolare e culturale dei materiali presentati. Capacità di elaborazione drammaturgica; coerenza tra le diverse componenti (idea, struttura, temi, personaggi). Innovatività del linguaggio audiovisivo proposto rispetto al genere di riferimento. Qualità ed innovatività dell'approccio grafico (per l'animazione).	basso: da 1 a 15 punti medio: da 16 a 30 punti alto: da 30 a 40 punti	40
2	Qualità e completezza della strategia di sviluppo e potenziale di realizzazione dell'opera		35
2.1	Coerenza ed efficacia delle azioni previste per la realizzazione di materiali di sviluppo creativo ed editoriale del progetto. Profilo ed esperienza della compagine produttiva.	basso: da 1 a 5 punti medio: da 6 a 11 punti alto: da 12 a 15 punti	15
2.2	Coerenza ed efficacia delle azioni previste per lo sviluppo finanziario e produttivo del progetto. Coerenza della strategia con le caratteristiche dell'opera, il costo di produzione ipotizzato e il mercato di riferimento. Coerenza ed efficacia della partecipazione a specifici appuntamenti di settore (eventi formativi, lab e workshop, mercati di coproduzione e pitching forum).	basso: da 1 a 3 punti medio: da 4 a 7 punti alto: da 8 a 10 punti	10
2.3	Presenza di accordi di co-sviluppo e/o coproduzione. Coperture finanziarie derivanti da altri contributi pubblici. Partenariati, apporti di terzi (inclusi patrocini, sponsor, etc.).	Assente = 0 basso: da 1 a 2 punti medio: da 3 a 4 punti alto: 5 punti	5
3	Potenziale di diffusione e fruizione in Italia e all'estero		18
3.1	Coerenza con le tendenze del mercato di riferimento. Definizione del target di pubblico e dei canali di diffusione previsti in Italia e all'estero in relazione alla tipologia dell'opera.	basso: da 1 a 5 punti medio: da 6 a 9 punti alto: da 10 a 13 punti	13
3.2	Presenza di accordi o manifestazioni di interesse di distributori e/o sales agents.	Assente = 0 basso: da 1 a 2 punti medio: da 3 a 4 punti alto: 5 punti	5
4	Promozione della parità di genere e della creatività giovanile		7
4.1	Presenza di almeno il 50% di donne nel team di autori del soggetto/trattamento e della sceneggiatura. Per la categoria B) – Slate: Presenza di donne in qualità di autrici pari ad almeno il 50% del totale di tutti gli autori coinvolti nei progetti che rientrano nel catalogo.	5 punti	5 (i punteggi ai criteri 4.1 e 4.2 non sono cumulabili)
4.2	Presenza di almeno il 50% di persone di età inferiore ai 35 anni nel team di autori del soggetto/trattamento e della sceneggiatura. Per la categoria B) – Slate: Presenza di persone di età inferiore ai 35 anni pari ad almeno il 50% del totale di tutti gli autori coinvolti nei progetti che rientrano nel catalogo.	5 punti	
4.3	Coinvolgimento di giovani impegnati in stage e tirocini curriculari nell'ambito di percorsi di istruzione terziaria o di formazione professionale attinenti (presso istituzioni ed enti accreditati con sede in Campania), compresi i contratti di apprendistato di alta formazione.	2 punti	2
	PUNTEGGIO TOTALE		100

2. La commissione assegnerà il punteggio al Criterio nr. 4 solo a condizione che:
- a) la presenza di donne nel team di autori sia chiaramente attestata nella documentazione presentata ai sensi del precedente art. 12 ed in particolare nella documentazione richiesta al comma 1 lettera c) e lettera d);
 - b) la presenza di persone di età inferiore a 35 anni nel team di autori sia chiaramente attestata nella documentazione presentata ai sensi del precedente art. 12 ed in particolare nella documentazione richiesta al comma 1 lettera c) e lettera d);
 - c) il coinvolgimento di giovani impegnati in stage e tirocini curriculari sia chiaramente attestato da convenzioni di stage o di apprendistato, firmate bilateralmente ed in corso di validità, con un'istituzione o ente accreditato con sede in Campania. Le suddette convenzioni devono garantire la copertura assicurativa contro infortuni sul lavoro presso l'INAIL ai sensi degli artt. 127 e 190 del T.U. 1124/65. In fase di rendicontazione, il beneficiario dovrà attestare lo svolgimento di almeno un tirocinio, allegando il relativo progetto formativo ed il registro delle presenze.

Al riguardo si precisa che ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui ai criteri nr. 4.1 e 4.2 non verranno prese in considerazione persone coinvolte nel ruolo di consulenti e/o script editor e ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al criterio nr. 4.3 non verranno prese in considerazione autodichiarazioni o lettere di impegno. Si precisa, inoltre, **che ogni variazione alle informazioni date, successivamente comunicata dal beneficiario o accertata nel corso di verifiche e controlli, può essere oggetto di ricalcolo del punteggio e conseguente eventuale rideterminazione del contributo fino alla revoca dello stesso.**

3. Sono finanziabili i progetti che abbiano raggiunto un punteggio minimo complessivo pari a 70/100 di cui almeno 20 punti al Criterio nr. 1 e almeno 50 punti dati dalla somma dei Criteri nr. 1 e nr. 2.

4. Per la Categoria B) Slate, il punteggio assegnato al Criterio nr. 1 verrà calcolato in base al valore medio dato dalla somma dei punteggi ottenuti da ciascuna delle opere divisa per il numero totale delle opere comprese nel catalogo, tuttavia **qualora anche una sola delle opere non raggiunga al Criterio nr. 1 il punteggio minimo di ammissibilità pari a 20 punti, il progetto verrà dichiarato non ammesso a finanziamento.**

Art. 14 Sezione 1.1 Modalità di erogazione e rendicontazione

1. All'esito della procedura di valutazione, la Fondazione Film Commission Regione Campania invierà ai beneficiari, a mezzo PEC, la comunicazione di ammissione al contributo, con l'invito a sottoscrivere l'atto unilaterale d'obbligo regolante i rapporti fra il beneficiario e la Fondazione Film Commission Regione Campania. L'atto unilaterale d'obbligo dovrà essere restituito debitamente sottoscritto dal legale rappresentante del beneficiario con firma digitale, entro il termine comunicato nella lettera di invito.

2. Qualora il beneficiario non restituisca l'atto unilaterale d'obbligo debitamente sottoscritto nel termine prescritto dalla Fondazione Film Commission Regione Campania, lo stesso sarà considerato rinunciatario.

3. L'erogazione del contributo da parte della Fondazione Film Regione Campania potrà avvenire in una delle modalità di indicate alle lettere a), b) o c):

- a) in due tranches con le seguenti modalità:
 - acconto del 50% del contributo assegnato, dietro presentazione di polizza fideiussoria di pari importo, che abbia validità per almeno 6 mesi rinnovabili a copertura dell'intero periodo di completamento e verifica della rendicontazione definitiva,
 - saldo del restante 50% dietro presentazione della rendicontazione delle spese

sostenute e quietanzate pari ad almeno il 90% del primo acconto e di ulteriore polizza fideiussoria di pari importo, che abbia validità per almeno 6 mesi rinnovabili a copertura dell'intero periodo di completamento e verifica della rendicontazione definitiva, **oppure** previo completamento e verifica della rendicontazione definitiva;

b) in due tranche con le seguenti modalità:

- acconto del 50% del contributo assegnato dietro presentazione della rendicontazione parziale delle spese sostenute e quietanzate pari ad almeno il 50% del contributo;
- saldo del restante 50% previo completamento e verifica della rendicontazione definitiva

c) intero importo a saldo, previo completamento e verifica della rendicontazione definitiva.

4. Il piano di investimento del contributo dovrà essere attuato e completato entro 18 mesi per la Categoria A) e 24 mesi per la categoria B), a decorrere dalla data di sottoscrizione dell'atto unilaterale d'obbligo. La conclusione delle attività previste dal piano di investimento del contributo dovrà essere comunicata a mezzo PEC a firma del legale rappresentante. Qualora risulti impossibile completare il piano di investimento del contributo nel predetto termine, per ragioni validamente giustificate, il beneficiario può chiedere una proroga alla Fondazione Film Commission Regione Campania che, ricorrendone le condizioni, può essere concessa una sola volta e fino a un massimo di 6 mesi, purché sia stata richiesta prima della scadenza sopra individuata.

5. Decorsi i termini di cui al precedente comma, i soggetti beneficiari dovranno presentare la rendicontazione definitiva completa in tutte le sue parti entro il termine dei successivi 60 giorni.

6. Oltre a quanto altro specificato nell'atto unilaterale d'obbligo, in sede di rendicontazione il **beneficiario dovrà presentare un rendiconto analitico di tutte le spese sostenute nell'arco del periodo di ammissibilità specificato all'art. 11 comma 1**, nonché giustificativi di spesa quietanzati idonei ad attestare un ammontare complessivo di spese ammissibili pari ad almeno il 100% del contributo ottenuto. **Pertanto, la documentazione relativa alla rendicontazione dovrà contenere:**

- a) rendiconto analitico di tutte le spese sostenute;
- b) copia conforme dei giustificativi di spesa (fatture, cedolini/buste paga etc.) e relative quietanze, idonei ad attestare un ammontare complessivo delle spese effettivamente sostenute pari ad almeno il 100% del contributo ottenuto, con elenco riassuntivo da cui risultino chiaramente:
 - l'oggetto della prestazione o fornitura ed il relativo importo;
 - i termini di consegna e le modalità di pagamento;
 - la coerenza con le misure di intervento;
 - l'indicazione del luogo di realizzazione delle attività;
- c) una relazione dettagliata sul lavoro svolto e sull'attuazione del piano di investimento del contributo, sui risultati ottenuti e lo stadio di avanzamento del progetto raggiunto;
- d) copia di tutti i materiali prodotti tramite l'investimento del contributo ricevuto;
- e) solo per i beneficiari che abbiano ottenuto il punteggio relativo al criterio 4.3 della griglia di valutazione: documentazione attestante lo svolgimento di almeno un tirocinio, consistente nel progetto formativo approvato dall'ente convenzionato e nel registro presenze sottoscritto dal tirocinante.

7. Potranno essere ammesse a rendiconto le eventuali spese sostenute dai coproduttori. Al riguardo si precisa che il rapporto tra tali soggetti dovrà essere regolato da contratto e che i coproduttori dovranno effettuare la propria rendicontazione delle spese sostenute al beneficiario del contributo, con le stesse regole a cui quest'ultimo è tenuto nei confronti della Fondazione Film Commission Regione Campania.

8. Eventuali rimodulazioni del budget preventivo del progetto, oltre che eventuali rimodulazioni tra le varie categorie di costo (macro-voci), superiori al limite massimo del 20% di scostamento devono essere preventivamente comunicate dal beneficiario ed autorizzate dalla Fondazione Film Commission Regione Campania.

Art. 15 Sezione 1.1 Rinuncia, rideterminazione e revoca del contributo

1. I soggetti beneficiari che intendono rinunciare al contributo concesso devono darne immediata comunicazione alla Fondazione Film Commission Regione Campania a mezzo PEC.

2. Qualora si verifichi il venir meno delle condizioni che hanno determinato l'attribuzione di uno o più dei punteggi assegnati, la Fondazione Film Commission Regione Campania procederà alla eventuale conseguente rideterminazione del contributo secondo le modalità disciplinate all'art. 7 co. 1 del presente Avviso.

3. Qualora in fase di rendicontazione si accerti in via definitiva che l'importo del contributo è superiore al 70% del totale dei costi ammissibili, oppure che il totale delle spese rendicontate con giustificativi quietanzati sia inferiore al 100% del contributo ottenuto, anche eventualmente in ragione di documentazione prodotta inidonea a giustificare l'intero importo, il contributo sarà rideterminato in misura proporzionale sulla base del totale di spesa ammissibile correttamente rendicontata.

4. La Fondazione Film Commission Regione Campania procederà alla revoca del contributo concesso, nonché al conseguente recupero del credito di somme già erogate, qualora da verifiche d'ufficio risulti:

- a) la realizzazione di un progetto di sviluppo e di un piano di investimento del contributo diverso o difforme da quello ammesso a contributo, senza che le modifiche apportate siano state comunicate alla Fondazione Film Commission Regione Campania e dalla stessa approvate;
- b) il venir meno durante il progetto di sviluppo dei requisiti di ammissibilità;
- c) il mancato adempimento degli obblighi assunti dal beneficiario;
- d) la produzione di documenti falsi o di dichiarazioni mendaci relative a fatti, condizioni o qualità dichiarati.

5. In caso di rideterminazione, rinuncia o revoca del contributo, qualora il finanziamento sia già stato anche solo parzialmente erogato, oltre alla restituzione di eventuali importi non dovuti, la Fondazione Film Commission Regione Campania, si riserva di richiedere il pagamento degli interessi legali, calcolati dalla data di erogazione alla data di effettiva restituzione, con le modalità che saranno indicate in apposita comunicazione.

Art. 16. Sezione 1.1 Obblighi dei beneficiari

1. A fronte della concessione del contributo, pena la revoca dello stesso, i soggetti beneficiari si obbligheranno a:

- a) rispettare rigorosamente leggi e normative vigenti in materia di sicurezza, copertura assicurativa e previdenziale per tutti i soggetti coinvolti nel progetto di sviluppo, nonché di corretto smaltimento e riciclo dei rifiuti, sia ordinari che speciali;
- b) riportare la dicitura "con il contributo allo sviluppo di:" seguita dal logo identificativo della Regione Campania e dal logo della Fondazione Film Commission Regione Campania, nonché eventuali ulteriori loghi e diciture che saranno precisate nell'atto unilaterale d'obbligo, su tutti i materiali prodotti quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: promo, teaser, dossier.

2. In caso di successiva realizzazione dell'opera audiovisiva oggetto del progetto di sviluppo, i beneficiari si obbligheranno altresì a:

- a) riportare la dicitura “con il contributo allo sviluppo di:” seguita dal logo identificativo della Regione Campania e dal logo identificativo della Fondazione Film Commission Regione Campania, nei titoli dell’opera audiovisiva in uno specifico cartello statico, con lo stesso rilievo dato ad altri soggetti pubblici e privati che hanno sostenuto finanziariamente la realizzazione dell’opera, secondo l’ordine di rilevanza dell’apporto finanziario;
- b) apporre i suddetti loghi e diciture in ogni altra forma di pubblicizzazione e promozione dell’opera. Il rispetto di tale obbligo dovrà essere garantito in tutti i contratti con soggetti terzi che prevedano l’utilizzo dell’opera sovvenzionata e nei contratti con distributori acquirenti ed esportatori dell’opera stessa;
- c) concedere alla Regione Campania e alla Fondazione Film Commission Regione Campania, entro 2 mesi dall’uscita theatrical ovvero la messa in onda (free, pay tv, web, etc.) o l’immissione nel mercato editoriale dell’opera sovvenzionata, non meno di 10 (dieci) foto di scena o di backstage e 2 (due) clip a scelta della Fondazione Film Commission Regione Campania;
- d) depositare tre copie digitali dell’opera in formato Blu-ray, complete dei loghi e delle diciture di cui alla lettera a), a fini di raccolta e fruizione dell’archivio cinematografico e audiovisivo della Regione Campania, con licenza d’uso gratuito dell’opera per uso didattico-pedagogico e promozionale, nonché per la sua diffusione nei circuiti delle mostre, rassegne, manifestazioni ed in ogni iniziativa promossa, sostenuta o partecipata dall’Amministrazione Regionale e dalla Fondazione Film Commission Regione Campania per la promozione della Campania.

Sezione 1.2 Produzione di opere audiovisive

Art. 17. Sezione 1.2 Requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti

1. Possono presentare domanda i **soggetti che esercitano attività economica con codice ATECO** (o equivalente NACE Rev. 2) **primario o secondario 59.11** (attività di produzione, post-produzione e distribuzione cinematografica, di video, e di programmi televisivi), **oppure 59.12** (attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi), con sede legale nello Spazio Economico Europeo (SEE).
2. La domanda potrà essere presentata dal soggetto richiedente in qualità di:
 - a) produttore unico, vale a dire titolare del 100% dei diritti di utilizzazione dell’opera oggetto della domanda di contributo;
 - b) coproduttore o produttore associato, vale a dire titolare di una quota dei diritti utilizzazione dell’opera oggetto della domanda di contributo;
 - c) produttore esecutivo, vale a dire società incaricata, con contratto di appalto, della realizzazione dell’opera oggetto della domanda di contributo. In questo caso, qualora il titolare del 100% dei diritti dell’opera presentata sia un unico soggetto, il titolare dei diritti dell’opera non potrà presentare domanda nella sezione 1.2 Produzione, anche se in una diversa categoria.
3. I soggetti richiedenti diversi dai produttori unici dovranno allegare i contratti attestanti il ruolo ricoperto nell’ambito del progetto candidato, a dimostrazione della legittimità a presentare la domanda e della possibilità di adempiere a tutti gli obblighi previsti dall’Avviso. Nel caso di opere prodotte da più soggetti (coproduttori e/o produttori esecutivi), la domanda di contributo dovrà essere presentata da un unico soggetto tra questi.

Art. 18. Sezione 1.2 Progetti ammissibili, definizioni e requisiti

1. Fermi restando i casi di esclusione elencati all’art 3 del presente Avviso, nella sezione 1.2 Produzione i progetti presentati devono possedere i seguenti requisiti:

Categoria A) FILM:

- a) **essere relativi ad un'opera audiovisiva a contenuto narrativo di finzione di durata superiore a 52', rientrante in una delle seguenti tipologie:**
 - i. opera singola
 - ii. film TV in due parti
 - iii. opera seriale le cui singole parti abbiano una durata **uguale o inferiore a 26'**
- b) **essere programmati per un numero minimo di 6 (sei) giornate di riprese** (o giornate di animazione nel caso di opere in animazione) nel territorio della Regione Campania.

Categoria B) DOC:

- a) **essere relativi ad un'opera audiovisiva, anche seriale, a contenuto documentaristico di durata superiore a 50';**
- b) **essere programmati per un numero minimo di giornate di 4 (quattro) giornate di riprese** nel territorio della Regione Campania.

Categoria C) CORTO:

- a) **essere relativi ad un'opera audiovisiva, a contenuto narrativo di finzione di durata uguale o inferiore a 52' rientrante in una delle seguenti tipologie;**
 - i. opera singola
 - ii. opera seriale le cui singole parti abbiano una durata **uguale o inferiore a 13'**
- b) **essere programmati per un numero minimo di giornate di 3 (tre) giornate di riprese** (o giornate di animazione nel caso di opere in animazione) nel territorio della Regione Campania.

2. Nel rispetto dell'art. 6 del Regolamento (UE) n. 651/2014 ("effetto incentivante"), **non sono ammissibili i progetti per i quali alla data di presentazione della domanda sia già stato dato inizio alle riprese**, o sia già stato dato inizio all'animazione per le opere di animazione. Tale clausola di esclusione non si applica alle riprese / lavorazioni effettuate in fase di pre-produzione. **Per le sole opere a contenuto documentaristico**, in considerazione della peculiare natura dovuta al riferimento a fatti e accadimenti nel loro reale svolgimento, **la data di inizio delle riprese può essere antecedente alla data di presentazione dell'istanza, purché tale circostanza sia giustificata da accadimenti non ripetibili nell'arco del periodo programmato per la realizzazione dell'opera.**

3. Non sono ammissibili progetti già ammessi a finanziamento dalla Regione Campania, con un contributo, anche parziale, alla produzione e realizzazione dell'opera, anche eventualmente con un titolo diverso e/o presentati da un diverso soggetto istante, fatti salvi i casi di rinuncia volontaria da parte del beneficiario, a patto che la rinuncia abbia avuto luogo in una data precedente alla presentazione della domanda ed il beneficiario abbia provveduto alla restituzione di importi eventualmente già erogati.

Art. 19. Sezione 1.2 Regime di aiuto, cumulo di aiuti, limiti ed intensità del contributo

1. I contributi alla produzione di opere audiovisive previsti dal presente Avviso sono a fondo perduto. I contributi sono concessi nell'ambito del regime di esenzione disciplinato dal Regolamento UE n. 651/2014, articolo 54 "Regimi di aiuto a favore delle opere audiovisive". All'atto della presentazione della domanda il soggetto richiedente dovrà dichiarare tutti i contributi pubblici ottenuti per lo stesso progetto, sia in regime di "de minimis" che ai sensi del Regolamento UE n. 651/14.

2. I contributi previsti dal presente Avviso sono cumulabili in relazione agli stessi costi ammissibili, vale a dire in relazione allo stesso progetto, con altre forme di aiuto di stato e misure pubbliche di sostegno - ivi compreso il credito d'imposta (tax credit) interno ed esterno - nei limiti ammessi dalla vigente normativa europea in materia di aiuti di stato per gli aiuti alla produzione di opere audiovisive. In particolare, ai sensi del citato Regolamento UE n. 651/14, art. 54 comma 6 e comma. 7, l'intensità di aiuto per la produzione di opere audiovisive, anche per effetto del cumulo di diversi contributi, non può superare il 50 % dei costi ammissibili; tale intensità di aiuto può essere aumentata come segue:

- a) al 60 % dei costi ammissibili per le produzioni transfrontaliere, finanziate da più di uno Stato membro e a cui partecipano produttori di più di uno Stato membro;
- b) al 100 % dei costi ammissibili per le opere audiovisive difficili e le coproduzioni cui partecipano paesi dell'elenco del comitato per l'assistenza allo sviluppo (DAC) dell'OCSE.

3. Ai sensi del presente Avviso, il contributo concedibile al singolo progetto non potrà superare gli importi massimi di seguito indicati per ciascuna categoria, in relazione al numero di giorni di riprese (giorni di animazione per le opere di animazione) previsti in territorio campano:

Sezione 1.2 Produzione	Importo massimo	Nr. gg riprese (animazione per le opere di animazione)
Categoria A) Film	€ 150.000,00	superiore a 24 giorni gg.
	€ 120.000,00	superiore a 12 e fino 24 gg.
	€ 90.000,00	uguale o superiore a 6 e fino a 12 gg
Categoria B) Doc	€ 70.000,00	superiore a 15 gg
	€ 50.000,00	uguale o superiore a 4 e fino 15 gg
Categoria C) Corto	€ 20.000,00	superiore a 10 gg.
	€ 10.000,00	uguale o superiore a 3 e fino a 10 gg

Al riguardo si precisa che i giorni di riprese (animazione per le opere di animazione) possono essere anche non consecutivi, purché sia adeguatamente documentata, anche in fase di rendicontazione, la coerenza con la tipologia di opera ed il piano di lavorazione presentato.

4. L'importo concedibile per ciascun progetto ammissibile risulterà altresì dal punteggio ottenuto in fase di valutazione, ai sensi dell'art. 22 del presente Avviso, che determinerà la percentuale di importo concedibile in relazione ai massimali indicati al precedente comma 3 come di seguito indicato:

Fasce di punteggio	Percentuale su massimale spettante
Da 91 a 100 punti	100%
Da 76 a 90 punti	85%
Da 60 a 75 punti	70%

5. Entro il limite dei massimali di cui al precedente comma 3, l'importo concedibile ottenuto in base al punteggio è incrementato del 10% per le opere di animazione e per le opere seriali. Per le opere seriali di animazione, l'incremento percentuale del 10% verrà applicato una sola volta.

6. In ogni caso l'importo massimo concedibile per ogni singolo progetto non supera la misura massima delle seguenti percentuali:

- a) 50% del totale dei costi ammissibili per la Categoria A) Film
- b) 70% del totale dei costi ammissibili per la Categoria B) Doc e per la Categoria C) Corto

Al riguardo si precisa che per costi ammissibili si intendono tutti i costi relativi al progetto presentato, a prescindere dalla loro localizzazione, in Campania o altrove, che concorrono al costo totale dell'opera, ad eccezione dei casi di esclusione elencati al successivo art. 20.

Art. 20. Sezione 1.2 Spese ammissibili, periodo di ammissibilità e obbligo di spesa in Campania

1. Il periodo di ammissibilità delle spese decorre da:

- a) il giorno successivo alla data di presentazione della domanda per tutte le tipologie di spese ammissibili per la sezione 1.2 Produzione;
- b) b) il 1° gennaio 2022 limitatamente alle voci di costo relative a soggetto, sceneggiatura e sviluppo (acquisizione diritti, scrittura, ricerche e sopralluoghi etc). In tal caso, possono essere considerate ammissibili le spese già sostenute, **comunque riferite a progetti le cui riprese (animazione per le opere di animazione) abbiano inizio non prima del giorno successivo alla data di presentazione della domanda** (fatta salva l'eccezione prevista per le sole opere documentarie al precedente art. 18 comma 2).

2. Per le diverse categorie di intervento, l'obbligo di spesa in Campania, vale a dire l'ammontare delle spese effettivamente sostenute in Campania e rendicontate in quanto ammissibili con giustificativi quietanzati dovrà essere pari ad almeno:

- a) 150% del contributo per la categoria A)
- b) 120% per la categoria B)
- c) 100% per la categoria C)

3. Le spese di cui al precedente comma 2 rientrano, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, nelle seguenti tipologie:

- a) spese sostenute in favore di lavoratori residenti in Campania, per l'importo lordo certificato da busta paga emessa in conformità con le disposizioni del CCNL di settore per il ruolo e la qualifica del lavoratore. Eventuali compensi conferiti per prestazioni occasionali possono rientrare in questa categoria solo nel caso in cui i relativi giustificativi evidenzino che la durata della prestazione non supera i 3 (tre) giorni lavorativi;
- b) spese relative a prestazioni artistiche e professionali e forniture di beni e servizi da parte di imprese, associazioni, cooperative e lavoratori autonomi residenti in Campania ai fini fiscali, certificate da regolari documenti fiscali, al netto dell'IVA, salvo nei casi in cui questa non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale;
- c) spese relative a canoni di concessione, e altri corrispettivi dovuti a enti e amministrazioni locali, canoni di locazione e altre spese riconducibili alle attività di preparazione, realizzazione e post-produzione dell'opera sostenute in Campania;
- d) ogni altra tipologia di spesa ammissibile che sia stata effettivamente sostenuta in Campania.

4. Le spese relative alle voci di costo "sopra la linea" (i costi artistici e in particolare i compensi per la scrittura della sceneggiatura, la regia e il cast attoriale con riferimento ai ruoli protagonisti) possono concorrere al raggiungimento delle percentuali minime di obbligo di spesa in Campania, di cui al precedente comma 2, nella misura massima del 30% del totale delle spese ammissibili sostenute in Campania.

5. L'IVA costituisce spesa ammissibile solo nel caso in cui questa sia indetraibile (totalmente o parzialmente) e sia stata realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto beneficiario, indipendentemente dalla natura pubblica o privata di quest'ultimo. L'IVA che può essere in qualche modo recuperata non può essere considerata ammissibile, anche se non è effettivamente recuperata dal beneficiario.

6. Gli oneri assicurativi, gli oneri finanziari, gli oneri di garanzia e le spese legali costituiscono spese ammissibili solo se nel caso in cui tali spese siano chiaramente riferibili al progetto e ad esso esclusivamente riservate, e nel limite massimo complessivo per tutte le suddette voci di spesa corrispondente al 7,5 % dei costi ammissibili.

7 Le spese generali, ivi comprese le spese per prestazioni **riferite alla gestione ordinaria** svolte dal titolare, dai soci, da coloro che ricoprono cariche sociali e dai dipendenti del soggetto beneficiario, sono ammissibili nella misura massima del 5 % sul totale dei costi ammissibili.

8. Le spese per prestazioni relative ad una specifica attività del progetto, svolta dal titolare, dai soci, da coloro che ricoprono cariche sociali e dai dipendenti del soggetto beneficiario, sono ammissibili solo se chiaramente ed esclusivamente riferibili al progetto stesso e documentate sulla base delle norme contabili e fiscali vigenti.

9. Non sono ammissibili spese prive di documentazione giustificativa chiaramente riferibile al progetto presentato.

10. Non saranno comunque ritenute ammissibili le spese sostenute per:

- a) producer's fee
- b) spese generali nella misura eccedente il 5% sul totale dei costi ammissibili;
- c) spese notarili e bolli;
- d) costi corrispondenti ad apporti in kind;
- e) costi corrispondenti ad apporti valorizzati come prestazioni professionali conferite in forma di associazione in partecipazione (compartecipazione agli utili);
- f) spese di rappresentanza, omaggi e consumazioni bar;
- g) spese relative all'acquisto di macchinari, attrezzature e beni durevoli;
- h) spese relative a beni e servizi non direttamente funzionali al progetto oggetto
- i) della domanda;
- j) spese sostenute in favore di imprese collegate all'impresa beneficiaria, come
- k) definite all'art. 3 co. 3 dell'allegato 1 del Regolamento UE n. 651/2014;
- l) spese relative a prestazioni e forniture di beni e servizi da parte di coproduttori e terzi finanziatori dell'opera o, in generale, di terzi che si trovino in situazioni di cointeressenza con l'impresa beneficiaria dell'intervento;
- m) spese connesse alle attività nei settori esclusi dall'applicazione del Regolamento UE n. 651/2014;
- n) oneri assicurativi, oneri finanziari, oneri di garanzia e spese legali non riferibili in via esclusiva al progetto e nella misura eccedente il 7,5% del totale dei costi ammissibili;
- o) interessi passivi;
- p) spese regolate in contanti.

Art. 21 Sezione 1.2 Modalità di presentazione delle domande

1. La domanda di contributo **presentata esclusivamente utilizzando la piattaforma informatica online "Piano Cinema Campania" disponibile all'indirizzo www.pianocinemacampania.it** (di seguito piattaforma), come disciplinato al precedente art. 5, dovrà pervenire completa, in ogni sua parte, della documentazione e degli elementi di seguito elencati **dalla lettera a) alla lettera t)**, utilizzando, dove prescritto, i modelli resi disponibili sulla piattaforma sottoscritti con firma digitale:

- a) **copia del documento di identità** del legale rappresentate del soggetto richiedente;
- b) **visura camerale aggiornata** e/o certificato di attribuzione della Partita IVA del soggetto richiedente;

- c) **nel caso in cui il soggetto richiedente presenti la domanda in qualità di coproduttore oppure produttore esecutivo:**
- copia dei contratti, deal memo o lettere di impegno per la coproduzione o associazione in partecipazione (se il soggetto richiedente è coproduttore);
 - copia del contratto per l'affidamento di servizi da parte del/i produttore/i (se il soggetto richiedente è produttore esecutivo);
- d) **nel caso di coinvolgimento di un produttore esecutivo diverso dal soggetto richiedente o da un eventuale coproduttore**, copia del relativo contratto di affidamento dei servizi al produttore esecutivo;
- e) **nel caso in cui l'opera sia oggetto di accordi di distribuzione con società italiane e/o internazionali per la diffusione** nei circuiti theatrical, broadcast, home video, e/o piattaforme SVOD / VOD tramite fornitori di servizi media audiovisivi su altri mezzi, copia dei relativi contratti, o deal memo o lettere di impegno;
- f) **i seguenti materiali artistici** redatti in lingua italiana:
- **soggetto o trattamento e sceneggiatura per i progetti a contenuto narrativo di finzione afferenti alle Categorie A) e C).**
Per le opere in animazione, tale documentazione andrà integrata con: lo storyboard e i bozzetti dei personaggi principali.
Per le opere seriali, oltre al soggetto di serie, i materiali artistici devono comprendere almeno due soggetti di puntata e la sceneggiatura di una puntata;
 - **soggetto o trattamento, presentazione ed eventuale teaser/demo (link), se disponibile, per i progetti a contenuto documentaristico afferenti alla Categoria B);**
Per le opere seriali, oltre al soggetto di serie, i materiali artistici devono comprendere almeno due soggetti di puntata;
- g) **curricula** degli autori del soggetto/trattamento, della sceneggiatura, del regista e dei principali componenti del cast artistico e tecnico già confermati;
- h) **note del regista** che illustrino le qualità artistiche e culturali dell'opera;
- i) **profilo del soggetto richiedente**, degli altri produttori eventualmente partecipanti e dei produttori esecutivi eventualmente coinvolti;
- j) **note del/i produttore/i** che illustrino il progetto produttivo, la realizzabilità e la sua coerenza con l'assetto artistico dell'opera, il budget previsto e le coperture finanziarie attese;
- k) **documentazione attestante la copertura finanziaria dichiarata** (delibere o attestazioni bancarie, atti di concessione di contributi, contratti di coproduzione, prevendita diritti, accordi commerciali, di partenariato o sponsorizzazione, documentazione di costi già sostenuti. Nel caso in cui la copertura derivi dall'apporto diretto del soggetto richiedente e/o dall'apporto del/i coproduttore/i o distributore/i già censito/i nella domanda, la copertura può essere attestata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, con specifica indicazione della tipologia delle fonti di finanziamento e dei relativi importi. **L'apporto diretto del soggetto richiedente deve essere in ogni caso avvalorato da un'attestazione bancaria in cui si confermi l'effettiva disponibilità dell'apporto finanziario dichiarato;**

- l) **nota descrittiva della strategia di diffusione** e presentazione al pubblico e del processo che ne favorisce l'incidenza sul mercato e la visibilità, corredata da profilo dell'eventuale distributore e/o sales agent;
- m) **piano di lavorazione** dell'opera corredato da breve relazione riepilogativa dei principali luoghi e delle località scenario delle riprese (a esclusione delle opere di animazione), delle ambientazioni in interni ed esterni e delle giornate complessive di lavorazione sul territorio campano, ivi comprese le attività di post-produzione;
- n) **contratti di incarico o lettere di impegno** dei professionisti residenti in Campania coinvolti nei principali ruoli di responsabilità per la realizzazione dell'opera. **Eventuale Convenzione con un Ente Formativo** con sede in Campania bilateralmente sottoscritta ed in corso di validità;
- o) **piano dei costi** di produzione, compilabile on line tramite web form;
- p) **piano finanziario**, compilabile on line tramite web form;
- q) **elenco del cast artistico e tecnico**, compilabile on line tramite web form;
- r) **dichiarazione sostitutiva di certificazione sulla titolarità dei diritti dell'opera presentata**, su modello pdf editabile scaricabile dalla piattaforma, firmata digitalmente
- s) **dichiarazione sostitutiva di certificazione sul cumulo di aiuti**, ai sensi del Regolamento UE n. 651/14, su modello pdf editabile scaricabile dalla piattaforma, firmata digitalmente;
- t) **dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa al possesso dei requisiti di ammissibilità** del soggetto istante e del progetto presentato, su modello precompilato generato dal sistema informatico della piattaforma, firmata digitalmente;
- u) **in via facoltativa, solo per la categoria A), ai fini dell'assegnazione del punteggio di cui al criterio 2.2 della griglia di valutazione (si veda il successivo art. 22 co. 1):** dichiarazione di impegno ad ottenere il rilascio dell'autorizzazione all'utilizzo del marchio Green Film per una produzione cinematografica e audiovisiva ecosostenibile;
- v) **in via facoltativa**, potrà essere allegato ogni altro materiale utile alla valutazione del progetto (es. storyboard, moodboard, lettere di intenti, etc.).

2. Nel caso in cui il richiedente presenti documenti (es. contratti; attestati di riconoscimento di finanziamenti pubblici, curricula) redatti in una lingua diversa dall'italiano, è facoltà della Fondazione Film Regione Campania richiederne la traduzione in lingua italiana e/o precisazioni da rendersi a cura del richiedente.

3. Il mancato invio della domanda di ammissione al contributo, nella forma indicata nei commi precedenti ed entro i termini stabiliti al precedente art. 5 comma 1, comporta automaticamente l'inammissibilità della stessa. Al riguardo si precisa che allo scadere del termine ultimo per la presentazione delle domande, le domande presenti in piattaforma, ma ancora in stato di "bozza", non potranno in alcun caso essere prese in considerazione.

4. **Presentando la domanda, i richiedenti riconoscono e accettano pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente Avviso.**

5. Il richiedente, pena la revoca, assume l'impegno di comunicare tempestivamente gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, nel caso in cui, successivamente alla presentazione della domanda di ammissione, siano intervenuti eventi che rendano superate le citate dichiarazioni.

Art. 22 Sezione 1.2 Valutazione delle domande

1. La Commissione, di cui al precedente articolo 6 comma 4, procede alla valutazione delle domande ammissibili ed attribuisce a ciascun progetto un punteggio, fino a un massimo di 100 punti, secondo i seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE - Categoria A) FILM

	Criteri di valutazione dei progetti	Punteggi parziali	Punteggio Massimo
1	Qualità artistica e tecnica e del progetto		45
1.1	Interesse e originalità della storia; qualità della scrittura, sviluppo dei personaggi e dei dialoghi; tono, ritmo e coerenza con il genere; coerenza con il mercato di riferimento ed il target di pubblico, respiro internazionale; elementi di innovazione nel linguaggio e nelle tecniche di realizzazione.	basso: da 1 a 5 punti medio: da 6 a 11 punti alto: da 12 a 15 punti	15
1.2	Completezza e realizzabilità del progetto produttivo; coerenza delle componenti artistiche, tecniche, produttive e finanziarie con il progetto filmico; coerenza e sostenibilità del piano finanziario. Profili ed esperienza della compagine produttiva.	basso: da 1 a 3 punti medio: da 4 a 7 punti alto: da 8 a 10 punti	10
1.3	Copertura finanziaria confermata e documentata.	basso: (<30%): da 1 a 3 punti medio: (da ≥30% a < 50%): da 4 a 7 punti alto: (≥50%): da 8 a 10 punti	10
1.4	Profili ed esperienza del cast artistico e tecnico coinvolto, in relazione alla tipologia dell'opera.	basso: da 1 a 3 punti medio: da 4 a 7 punti alto: da 8 a 10 punti	10
2	Interesse regionale e sostenibilità ambientale		10
2.1	Valorizzazione dell'identità regionale con riferimento ai luoghi di realizzazione e ai contenuti di specificità culturale della tradizione e dell'attualità ed al patrimonio storico, artistico, culturale e paesaggistico della Campania	Assente = 0 basso: da 1 a 2 punti medio: da 3 a 5 punti alto: da 6 a 7 punti	7
2.2	Adesione al disciplinare Green Film per una produzione cinematografica e audiovisiva ecosostenibile (N.B. per il riconoscimento del punteggio è necessario compilare ed allegare la dichiarazione di impegno e la checklist delle azioni prescelte per l'ottenimento della certificazione di sostenibilità ambientale Green Film. Ad ogni azione prescelta corrisponde un punteggio parziale. Per l'ottenimento della certificazione è necessario totalizzare un punteggio minimo di 20, dato dalla somma dei punteggi parziali).	Assente = 0 punteggio green pari a 20 = 1 punto punteggio green compreso da > 20 ≤ 30 = 2 punti punteggio green > 30 = 3 punti	3
3	Visibilità e qualità della diffusione dell'opera a livello nazionale e internazionale		15
3.1	Qualità ed efficacia potenziale della strategia di diffusione dell'opera a livello nazionale e internazionale. Presenza documentata di accordi di distribuzione, estensione e diversificazione dei canali di diffusione. Profilo ed esperienza del distributore.	basso: da 1 a 5 punti medio: da 6 a 11 punti alto: da 12 a 15 punti	15

4	Impatto economico e occupazionale, ricadute del progetto sullo sviluppo e la crescita della filiera produttiva di settore in Campania		25
4.1	Volume complessivo della spesa sostenuta in territorio campano.	basso: da 1 a 3 punti medio: 4 a 7 punti alto: da 8 a 10 punti	10
4.2	Percentuale della spesa sostenuta in territorio campano sul totale del costo di produzione.	< 25% = 0 da ≥ 25% a < 40% = 1 da ≥ 40% a < 50% = 2 da ≥ 50% a < 60% = 3 da ≥ 60 = 4	4
4.3	Coinvolgimento di imprese con sede in Campania nel ruolo di produttore unico, coproduttore o produttore esecutivo	2 punti	2
4.4	Regista residente in Campania	2 punti	2
4.5	Numero di professionisti residenti in Campania coinvolti nei principali ruoli di responsabilità per la realizzazione dell'opera.	1 punto per ciascun ruolo fino al massimo di 5	5
4.6	Coinvolgimento di tirocinanti nell'ambito di percorsi di istruzione terziaria o di formazione professionale attinenti (presso istituzioni ed enti accreditati con sede in Campania), compresi i contratti di apprendistato di alta formazione	2 punti	2
5	Promozione della parità di genere e della creatività giovanile	punteggi parziali non cumulabili	5 punti
5.1	Regista donna o presenza di almeno il 50% di donne nel ruolo di registe.	5 punti	5
5.2	Regista di età inferiore ai 35 anni o presenza di almeno il 50% di persone di età inferiore ai 35 anni nel ruolo di registi/e	5 punti	
Punteggio Totale			100

CRITERI DI VALUTAZIONE - Categoria B) DOC e Categoria C) CORTO

	Criteri di valutazione dei progetti	Punteggi parziali	Punteggio massimo
1	Qualità artistica e tecnica e del progetto		50
1.1	Interesse e originalità della storia; qualità della scrittura, sviluppo dei personaggi e dei dialoghi; tono, ritmo e coerenza con il genere; coerenza con il mercato di riferimento ed il target di pubblico, respiro internazionale; elementi di innovazione nel linguaggio e nelle tecniche di realizzazione.	basso: da 1 a 6 punti medio: 7 a 14 punti alto: da 15 a 20 punti	20
1.2	Completezza e realizzabilità del progetto produttivo; coerenza delle componenti artistiche, tecniche, produttive e finanziarie con il progetto filmico. Profili ed esperienza della compagine produttiva; coerenza e sostenibilità del piano finanziario.	basso: da 1 a 3 punti medio: da 4 a 7 punti alto: da 8 a 10 punti	10
1.3	Copertura finanziaria confermata e documentata.	basso (<20%): da 1 a 3 punti; medio (da ≥ 20% a < 40%): da 4 a 7 punti alto (≥ 40%): da 8 a 10 punti	10
1.4	Profili ed esperienza del cast artistico e tecnico coinvolto, in relazione alla tipologia dell'opera.	basso: da 1 a 3 punti medio: da 4 a 7 punti alto: da 8 a 10 punti	10

2	Interesse regionale		10
2.1	Valorizzazione dell'identità regionale con riferimento ai luoghi di realizzazione e ai contenuti di specificità culturale della tradizione e dell'attualità ed al patrimonio storico, artistico, culturale e paesaggistico della Campania. Attenzione a tematiche ambientali e/o di rilevanza sociale.	basso: da 1 a 3 punti medio: da 4 a 7 punti alto: da 8 a 10 punti	10
3	Visibilità e qualità della diffusione dell'opera a livello nazionale e internazionale		10
3.1	Qualità ed efficacia della strategia di diffusione dell'opera a livello nazionale e internazionale. Presenza documentata di accordi di distribuzione, estensione e diversificazione dei canali di distribuzione (theatrical, TV generalista, Pay TV, home video, web e altre piattaforme nazionali e internazionali). Profilo ed esperienza del distributore.	basso: da 1 a 3 punti medio: da 4 a 7 punti alto: da 8 a 10 punti	10
4	Impatto economico e occupazionale, ricadute del progetto sullo sviluppo e la crescita della filiera produttiva di settore in Campania		25
4.1	Volume complessivo della spesa sostenuta in territorio campano.	basso: da 1 a 3 punti medio: da 4 a 7 punti alto: da 8 a 10 punti	10
4.2	Percentuale della spesa sostenuta in territorio campano sul totale del costo di produzione.	< 10% = 0 da ≥ 10% a < 20% = 1 da ≥ 20% a < 30% = 2 da ≥ 30% a < 40% = 3 da ≥ 40 = 4	4
4.3	Coinvolgimento di imprese con sede in Campania nel ruolo di produttore unico, coproduttore o produttore esecutivo.	4 punti	4
4.4	Regista residente in Campania.	2 punti	2
4.5	Numero di professionisti residenti in Campania coinvolti nei principali ruoli di responsabilità per la realizzazione dell'opera.	1 punto per ciascun ruolo fino al massimo di 3	3
4.6	Coinvolgimento di tirocinanti nell'ambito di percorsi di istruzione terziaria o di formazione professionale attinenti (presso istituzioni ed enti accreditati con sede in Campania), compresi i contratti di apprendistato di alta formazione.	2 punti	2
5	Promozione parità di genere e della creatività giovanile	punteggi parziali non cumulabili	5 punti
5.1	Regista donna o presenza di almeno il 50% di donne nel ruolo di registe	5 punti	5
5.2	Regista di età inferiore ai 35 anni o presenza di almeno il 50% di persone di età inferiore ai 35 anni nel ruolo di registi/e	5 punti	
Punteggio Totale			100

2. La commissione assegnerà il punteggio al Criterio nr. 1.3 relativo a “Copertura finanziaria confermata e documentata” sulla base della documentazione presentata come attestazione della percentuale dichiarata (es. atti di concessione di contributi, contratti di coproduzione, prevendita diritti, accordi commerciali, di partenariato o sponsorizzazione, documentazione di costi già sostenuti, dichiarazione sostitutiva di certificazione per l'apporto diretto del soggetto richiedente, delibere o attestazioni bancarie) **non tenendo conto di documentazione ritenuta insufficiente o inidonea ad attestare la copertura dichiarata dal richiedente;**

3. Per la Categoria A), la commissione assegnerà il punteggio al Criterio nr. 2.2 solo in presenza della dichiarazione di impegno ad ottenere la certificazione di sostenibilità ambientale Green Film. Informazioni dettagliate riguardanti la procedura sono disponibili sul sito <https://www.green.film/>.

4. La commissione assegnerà i punteggi al Criterio nr. 4, relativo a “Impatto economico occupazionale, ricadute del progetto sullo sviluppo e la crescita della filiera produttiva di settore in Campania” solo a condizione che:

- a) il valore complessivo della spesa sostenuta in Campania e la percentuale di questa spesa sul totale del costo di produzione siano chiaramente attestati dalle dichiarazioni rese nella compilazione della domanda e nel piano dei costi presentato;
- b) il coinvolgimento di un'impresa con sede in Campania, in qualità di coproduttore e/o produttore esecutivo dell'opera, sia chiaramente attestato dalle dichiarazioni rese nella compilazione della domanda e dalla documentazione allegata (contratti di coproduzione e/o produzione esecutiva). **Il punteggio è automaticamente assegnato solo se il soggetto richiedente è un'azienda con sede in Campania;**
- c) il coinvolgimento di giovani impegnati in stage e tirocini curriculari sia chiaramente attestato da convenzioni di stage o di apprendistato firmate bilateralmente ed in corso di validità. Le suddette convenzioni devono garantire la copertura assicurativa contro infortuni sul lavoro presso l'INAIL ai sensi degli artt. 127 e 190 del T.U. 1124/65. Non verranno prese in considerazione autodichiarazioni o lettere di impegno. In fase di rendicontazione, il beneficiario dovrà attestare lo svolgimento di almeno un tirocinio, allegando il relativo progetto formativo ed il registro delle presenze;
- d) il coinvolgimento di un regista residente in Campania e professionisti residenti in Campania nei principali ruoli di responsabilità per la realizzazione dell'opera, sia chiaramente attestato dalle dichiarazioni rese nella compilazione della domanda e dalla documentazione allegata (contratti di incarico professionale o lettere di impegno, debitamente firmate dai professionisti). Si precisa, inoltre, che **ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al criterio nr. 4.4** non verranno prese in considerazione persone coinvolte nel ruolo di show-runner, registi/e della 2^a unità, o aiuto-registi/e. Si precisa, inoltre, che **ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al criterio nr. 4.5** verranno presi in considerazione, per prestazioni regolarmente retribuite, i seguenti ruoli:
 - ✓ Aiuto regista
 - ✓ Organizzatore Generale
 - ✓ Direttore di produzione
 - ✓ Amministratore
 - ✓ Direttore della fotografia
 - ✓ Scenografo
 - ✓ Costumista
 - ✓ Fonico di presa diretta
 - ✓ Supervisore effetti speciali
 - ✓ Montatore
 - ✓ Sound designer / Sound mixer
 - ✓ Supervisore post-produzione
 - ✓ Supervisore effetti visivi VFX
 - ✓ Supervisore storyboard (animazione)
 - ✓ Supervisore modelli, personaggi, props (animazione)
 - ✓ Supervisore rigging (animazione)
 - ✓ Supervisore animazione (2D / 3D / stop motion / tecniche miste)
 - ✓ Supervisore colori e luci (animazione)
 - ✓ Direttore tecnico FX - 3D e final compositing (animazione)

Nel caso in cui due o più persone, comunque residenti in Campania, ricoprano lo stesso ruolo (es. due registi), il numero verrà conteggiato una sola volta. Nel caso in cui due o più persone con residenza diversa ricoprano lo stesso ruolo (es. quattro registi), il numero di residenti in Campania dovrà essere pari ad almeno il 50%. Nel caso in cui una stessa persona, residente in Campania, ricopra più ruoli (es. regista e montatore, oppure scenografo e costumista) il punteggio verrà attribuito per uno solo dei ruoli.

5. La commissione assegnerà il punteggio relativo al Criterio nr. 5 solo a condizione che:
- la regia di una donna o la presenza di donne nel ruolo di registe sia chiaramente attestata dalle dichiarazioni rese nella compilazione della domanda e dalla documentazione allegata (contratti di incarico professionale o lettere di impegno);
 - la regia di una persona di età inferiore a 35 anni o la presenza di persone con età inferiore ai 35 anni nel ruolo di registi/e sia chiaramente attestata dalle dichiarazioni rese nella compilazione della domanda e dalla documentazione allegata (contratti di incarico professionale o lettere di impegno). Al riguardo si precisa che non verranno prese in considerazione lettere di interesse. Si precisa, altresì, che non verranno prese in considerazione persone coinvolte nel ruolo di show-runner, registi/e della 2^a unità, o aiuto-registi/e.

6. Ogni variazione alle informazioni fornite per il riconoscimento dei punteggi automatici, sia che questa venga comunicata alla Fondazione Film Commission Regione Campania o che venga accertata nel corso di verifiche e controlli, in qualsiasi momento e fino alla rendicontazione finale, può essere oggetto di ricalcolo del punteggio e rideterminazione o revoca del contributo.

7. Per la Categoria A) sono finanziabili i progetti che abbiano raggiunto un punteggio minimo complessivo pari a 60/100, **di cui almeno 30 punti dati dalla somma dei punteggi ottenuti ai Criteri nr. 1 e nr. 2.**

8. Per la Categoria B) e la Categoria C) sono finanziabili i progetti che abbiano raggiunto un punteggio minimo complessivo pari a 60/100, **di cui almeno 40 punti dati dalla somma dei punteggi ottenuti ai Criteri nr. 1 e nr. 2.**

Art. 23 Sezione 1.2 Modalità di erogazione e rendicontazione

1. All'esito della procedura di valutazione, la Fondazione Film Commission Regione Campania invierà ai beneficiari, a mezzo PEC, la comunicazione di ammissione al contributo, con l'invito a sottoscrivere l'atto unilaterale d'obbligo regolante i rapporti fra il beneficiario e la Fondazione la Film Commission Regione Campania. L'atto unilaterale d'obbligo dovrà essere restituito debitamente sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria con firma digitale entro il termine comunicato nella lettera di invito.

2. Qualora il beneficiario non restituisca l'atto unilaterale d'obbligo, debitamente sottoscritto nel termine prescritto dalla Fondazione Film Commission Regione Campania, lo stesso sarà considerato rinunciatario.

3. L'erogazione del contributo da parte della Fondazione Film Commission Regione Campania potrà avvenire in una delle modalità di indicate alle lettere a), b) o c):

- in due tranche con le seguenti modalità:
 - acconto del 50% del contributo assegnato, dietro presentazione di polizza fideiussoria di pari importo, che abbia validità per almeno 12 mesi rinnovabili a copertura dell'intero periodo di completamento e verifica della rendicontazione definitiva;

- saldo del restante 50% dietro presentazione della rendicontazione delle spese sostenute e quietanzate pari ad almeno il 90% del primo acconto e di ulteriore polizza fideiussoria di pari importo, che abbia validità per almeno 12 mesi rinnovabili a copertura dell'intero periodo di completamento e verifica della rendicontazione definitiva, **oppure** previo completamento e verifica della rendicontazione definitiva;

b) in due tranche con le seguenti modalità:

- acconto del 50% del contributo assegnato dietro presentazione del rendiconto analitico delle spese sostenute pari ad almeno il 50% di tutte le spese ammissibili e di giustificativi quietanzati delle spese sostenute in Campania pari ad almeno il 75% del contributo per la Categoria A) FILM, il 60% per la Categoria B) DOC e il 50%, per la Categoria C) CORTO;
- saldo del restante 50% previo completamento e verifica della rendicontazione definitiva;

c) intero importo a saldo, previo completamento e verifica della rendicontazione definitiva.

4. Il progetto ammesso a finanziamento dovrà essere completato, ovvero la copia campione dovrà essere pronta per la distribuzione e/o diffusione e/o messa in onda, entro 24 mesi dalla comunicazione di ammissione al contributo pena la decadenza del beneficio. Qualora risulti impossibile completare il progetto nei termini sopra indicati per ragioni validamente giustificate, il beneficiario può chiedere una proroga alla Fondazione Film Commission Regione Campania, che, ricorrendone le condizioni, può essere concessa una sola volta fino a un massimo di 6 mesi, purché sia stata richiesta prima della scadenza sopra individuata.

5. Decorsi i termini di cui al precedente comma, i soggetti beneficiari dovranno presentare la rendicontazione definitiva completa in tutte le sue parti entro il termine dei successivi 60 giorni.

6. Oltre a quanto altro specificato nella convenzione, in sede di rendicontazione il beneficiario dovrà presentare un rendiconto analitico di tutte le spese sostenute per la produzione dell'opera, nell'arco del periodo di ammissibilità delle stesse specificato all'art. 20 comma 1. **Pertanto, la documentazione relativa alla rendicontazione dovrà contenere:**

- a) rendiconto analitico di tutte le spese sostenute. **Per la Categoria A) Film, al rendiconto analitico dovrà essere allegata una copia conforme all'originale del bilancio consuntivo della produzione dell'opera certificato da un professionista iscritto all'Albo dei Revisori Contabili.** Nel caso tali documenti siano redatti in una lingua diversa dall'italiano, è facoltà della Fondazione Film Commission Regione Campania richiederne la traduzione in lingua italiana e/o precisazioni da rendersi da parte di un revisore contabile a cura del beneficiario;
- b) copia conforme dei giustificativi di spesa (fatture, cedolini/buste paga etc.) e relative quietanze, idonei ad attestare l'obbligo di spesa in Campania per un ammontare complessivo di spese ammissibili effettivamente sostenute in territorio regionale pari ad almeno:
 - 150% del contributo per la categoria A)
 - 120% per la categoria B)
 - 100% per la categoria C)

tale documentazione contabile dovrà essere corredata da un elenco riassuntivo delle spese da cui risultino chiaramente:

- l'oggetto della prestazione o fornitura e l'importo;
- i termini di consegna e le modalità di pagamento;
- la coerenza con le misure di intervento;
- l'indicazione del luogo di realizzazione delle attività;

- c) relazione dettagliata del lavoro svolto, a cui dovranno essere allegati il piano di lavorazione dell'opera, con indicazione del totale dei giorni di ripresa (animazione per le opere di animazione) realizzati in Campania e l'elenco troupe e cast completo;
- d) solo per i beneficiari che abbiano ottenuto il punteggio relativo al criterio 2.2 della griglia di valutazione della Categoria A) FILM: copia della certificazione di ecosostenibilità rilasciata da un ente certificatore accreditato ed autorizzazione all'utilizzo del marchio Green Film;
- e) solo per i beneficiari che abbiano ottenuto il punteggio relativo al criterio 4.3 della griglia di valutazione: documentazione attestante lo svolgimento di almeno un tirocinio consistente in: progetto formativo approvato dall'ente convenzionato e registro presenze sottoscritto dal tirocinante.

7. Potranno essere ammesse a rendiconto le eventuali spese sostenute dai coproduttori o dal produttore esecutivo. Al riguardo si ribadisce che il rapporto tra tali soggetti dovrà essere regolato da contratto e che i coproduttori e il produttore esecutivo dovranno effettuare la propria rendicontazione delle spese sostenute al beneficiario del contributo, con le stesse regole a cui quest'ultimo è tenuto nei confronti della Regione Campania

8. Eventuali rimodulazioni del budget preventivo del progetto tra le varie categorie di costo (macro-voci) superiori al limite massimo del 20% di scostamento, devono essere preventivamente comunicate dal beneficiario ed autorizzate dalla Fondazione Film Commission Regione Campania.

Art. 24 Sezione 1.2 Rinuncia, rideterminazione e revoca del contributo

1. I soggetti beneficiari che intendono rinunciare all'intervento finanziario concesso devono darne immediata comunicazione alla Fondazione Film Commission Regione Campania a mezzo PEC.

2. Qualora in fase di rendicontazione si accerti in via definitiva che l'importo del contributo è superiore al 50% del totale dei costi ammissibili per la Categoria A) e al 70% del totale dei costi ammissibili per la Categoria B) e la Categoria C), il contributo verrà rideterminato in misura proporzionale sulla base del totale di spesa ammissibile correttamente rendicontata.

3. Qualora in fase di rendicontazione si accerti in via definitiva che il totale delle spese ammissibili sostenute in Campania, rendicontate con giustificativi quietanzati, sia inferiore alle percentuali di obbligo di spesa indicate all'art. 23 comma 6 lettera b) per le diverse categorie, anche eventualmente in ragione di documentazione prodotta inadeguata a giustificare l'intero importo, entro la percentuale del 10% di scostamento il contributo verrà rideterminato in misura proporzionale sulla base del totale di spesa ammissibile correttamente rendicontata, oltre il limite del 10% il contributo verrà revocato.

4. Qualora in fase di rendicontazione definitiva si accerti che il numero di giorni di riprese (animazione per le opere di animazione) sia inferiore alle soglie minime previste per ciascuno dei massimali indicati all'art. 19 comma 3 per ciascuna categoria, il contributo verrà rideterminato in misura proporzionale in base al corrispondente massimale inferiore, oltre il limite minimo di giorni di riprese (animazione per le opere di animazione) previsto all'art. 18 comma 1, il contributo verrà revocato.

5. Qualora si verifichi il venir meno delle condizioni che hanno determinato l'attribuzione di uno o più dei punteggi assegnati, la Fondazione Film Commission Regione Campania procederà alla eventuale conseguente rideterminazione del contributo secondo le modalità disciplinate all'art. 7 co. 1 del presente Avviso.

6. Oltre ai casi già previsti ai pretendenti commi 2 e 3, la Fondazione Film Regione Campania procederà alla revoca del contributo concesso, nonché all'eventuale conseguente recupero del credito di somme

già erogate, qualora da verifiche d'ufficio risulti:

- a) la realizzazione di un'opera sostanzialmente diversa e/o difforme da quella ammessa a contributo senza che le modifiche apportate siano state comunicate alla Fondazione Film Commission Regione Campania e dalla stessa approvate;
- b) il venir meno durante la produzione dei requisiti di ammissibilità;
- c) il mancato adempimento degli obblighi assunti dal beneficiario;
- d) per le opere della categoria A), la mancata distribuzione e/o messa in onda entro 24 mesi dalla consegna della copia campione;
- e) la produzione di documenti falsi o di dichiarazioni mendaci relative a fatti, stati o qualità dichiarati.

7. In caso di rideterminazione, rinuncia o revoca del contributo, qualora il finanziamento sia già stato anche solo parzialmente erogato, oltre alla restituzione degli importi non dovuti la Fondazione Film Commission Regione Campania si riserva di richiedere il pagamento degli interessi legali, calcolati dalla data di erogazione alla data di effettiva restituzione, con le modalità che saranno indicate in apposita comunicazione.

Art. 25 Sezione 1.2 Obblighi dei beneficiari

1. A fronte dell'assegnazione del contributo, pena la revoca dello stesso, i soggetti beneficiari si obbligheranno a:

- a) rispettare rigorosamente leggi e normative vigenti in materia di sicurezza, copertura assicurativa e previdenziale per tutti i soggetti coinvolti nella produzione audiovisiva nonché di corretto smaltimento e riciclo dei rifiuti, sia ordinari che speciali;
- b) riportare la dicitura "con il contributo di:" seguita dal logo identificativo della Regione Campania e dal logo identificativo della Fondazione Film Commission Regione Campania, nonché eventuali ulteriori loghi e diciture che saranno precisate nell'atto unilaterale d'obbligo, nei titoli dell'opera audiovisiva, in uno specifico cartello statico con lo stesso rilievo dato ad altri soggetti pubblici e privati che hanno sostenuto finanziariamente la realizzazione dell'opera, secondo l'ordine di rilevanza dell'apporto finanziario;
- c) apporre i suddetti loghi e diciture in ogni altra forma di pubblicizzazione e promozione dell'opera. Il rispetto di tale obbligo dovrà essere garantito in tutti i contratti con soggetti terzi che prevedano l'utilizzo dell'opera sovvenzionata, nonché nei contratti con distributori acquirenti ed esportatori dell'opera stessa;
- d) concedere alla Regione Campania e alla Fondazione Film Commission Regione Campania, entro 2 mesi dall'uscita theatrical ovvero la messa in onda (free, pay tv, web, etc.) o l'immissione nel mercato editoriale dell'opera sovvenzionata, non meno di 10 (dieci) foto di scena o backstage e 2 (due) clip a scelta della Fondazione Film Commission Regione Campania;
- e) depositare tre copie digitali dell'opera in formato Blu-ray, complete dei loghi e delle diciture di cui alla lettera b), a fini di raccolta e fruizione dell'archivio cinematografico e audiovisivo della Regione Campania con licenza d'uso gratuito dell'opera stessa per uso didattico-pedagogico e promozionale, nonché per la sua diffusione nei circuiti delle mostre, rassegne, manifestazioni e ogni altra iniziativa promossa, sostenuta o partecipata dall'Amministrazione Regionale e/o dalla Fondazione Film Commission Regione Campania e per la promozione della Campania.

Sezione 1.3 Distribuzione di opere audiovisive

Art. 26 Sezione 1.3 Requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti

1. Possono presentare domanda i **soggetti che esercitano attività di impresa con codice ATECO** (o equivalente NACE Rev. 2) **primario o secondario 59.11** (attività di produzione, post-produzione e

distribuzione cinematografica, di video, e di programmi televisivi) **oppure 59.12** (attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi) **oppure 59.13** (attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi), con sede in uno degli stati appartenenti allo Spazio Economico Europeo (SEE).

2. La domanda potrà essere presentata dal soggetto richiedente in qualità di:

- a) produttore unico qualora questi curi in proprio la distribuzione dell'opera per il territorio italiano o per uno o più territori diversi dall'Italia;
- b) coproduttore titolare di una quota dei diritti a cui sia stato affidato un mandato di distribuzione per il territorio italiano o per uno o più territori diversi dall'Italia;
- c) distributore nazionale o internazionale cui sia stato affidato un mandato di distribuzione per il territorio italiano o per uno o più territori diversi dall'Italia;

3. **I soggetti richiedenti di cui alla lettera a)** dovranno presentare una dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di accordi di distribuzione con altri soggetti per i medesimi territori.

4. **I soggetti richiedenti di cui alle lettere b) e c)** dovranno allegare i contratti attestanti il ruolo ricoperto nell'ambito del progetto candidato, a dimostrazione della legittimità a presentare la domanda e della possibilità di adempiere a tutti gli obblighi previsti dal presente Avviso. Ai contratti andrà allegata una dichiarazione sostitutiva di certificazione, sottoscritta dai contraenti, attestante l'assenza di ulteriori accordi di qualsivoglia natura tendenti a modificare, in qualunque modo, l'assetto economico e finanziario del contratto.

5. **Per i soggetti richiedenti di cui alle lettere b) e c)**, qualora il mandato di distribuzione preveda l'obbligo da parte del produttore o del coproduttore di rimborsare in tutto o in parte l'investimento connesso alla distribuzione cinematografica, nel contratto medesimo devono essere previste opportune clausole finalizzate a inserire il contributo eventualmente ottenuto a decurtazione del costo di distribuzione dal film anche rispetto ai rapporti economici fra produttore e distributore.

Art. 27 Sezione 1.3 Progetti ammissibili, definizioni e requisiti

1. I progetti di distribuzione di opere audiovisive, alla data di candidatura, devono possedere i seguenti requisiti:

Categoria A) FILM:

- a) **essere relativi ad un'opera audiovisiva a contenuto narrativo di finzione di durata superiore a 52' rientrante nelle seguenti tipologie:**
 - i. opera singola
 - ii. opera seriale le cui singole parti abbiano una durata **uguale o inferiore a 26'**

Categoria B) DOC:

- a) **essere relativi ad un'opera audiovisiva, anche seriale, a contenuto documentaristico di durata superiore a 50';**

2. **per entrambe le Categoria A) e la categoria B)** i progetti devono rispondere, altresì, ai seguenti requisiti:

- a) essere relativi ad opere prioritariamente destinate alla proiezione in sala cinematografica o alla diffusione commerciale in streaming su piattaforma VOD / SVOD di un fornitore di servizi media audiovisivi su altri mezzi. **Non sono ammessi progetti che prevedano unicamente la diffusione**

su piattaforme di un fornitore di servizi di hosting (es. YouTube; Vimeo);

- b) essere relativi ad opere la cui prima uscita in sala o prima diffusione su piattaforma VOD/SVOD sia prevista a partire dal giorno successivo alla data di presentazione di presentazione della domanda ed entro il 31 dicembre 2023;
- c) essere relativi ad opere prodotte per almeno il 50% da una o più società che abbiano la sede legale oppure una unità locale nella regione Campania, in quest'ultimo caso, l'attività dell'unità locale in Campania dovrà essere riscontrabile nella documentazione prodotta e la data di apertura dovrà essere di almeno 12 mesi precedente alla data di pubblicazione sul BURC del presente Avviso;
- d) essere relativi ad opere che si trovino ad uno stadio avanzato della post-produzione, con disponibilità di almeno un rough-cut. **Possano essere ammessi progetti relativi ad opere di cui sia già stata completata le post-produzione purché rispondano ad una delle seguenti condizioni:**
 - i. non sussistano impedimenti alla modifica del montaggio dei titoli e del billing block del corredo pubblicitario per l'inserimento dei loghi della Regione Campania e della Fondazione Film Commission Regione Campania;
 - ii. i loghi della Regione Campania e della Fondazione Film Commission Regione Campania siano già presenti nel montaggio dei titoli e nel billing block del corredo pubblicitario.

3. Non possono essere presentati progetti relativi a:

- a) opere già completamente realizzate in una data antecedente al 1° gennaio 2020. Tale clausola di esclusione vale anche per le opere per cui non sia stata richiesta la verifica di classificazione dell'opera (ex nulla osta per la proiezione cinematografica) e che non siano state ancora diffuse al pubblico;
- b) opere già distribuite nelle sale cinematografiche o su piattaforma VOD/SVOD in una data antecedente alla data di presentazione della domanda, anche eventualmente in un paese diverso dall'Italia;
- c) opere la cui diffusione sia prevista in una data successiva al 31 dicembre 2023.

4. Non sono ammessi progetti che prevedano unicamente la diffusione dell'opera su piattaforme di un fornitore di servizi di hosting (es. YouTube, Vimeo etc.).

5. Non sono ammissibili progetti già ammessi a finanziamento dalla Regione Campania, con un contributo, anche parziale, alla distribuzione dell'opera, anche eventualmente con un titolo diverso e/o presentati da un diverso soggetto istante, fatti salvi i casi di rinuncia volontaria da parte del beneficiario, a patto che la rinuncia abbia avuto luogo in una data precedente alla presentazione della domanda ed il beneficiario abbia provveduto alla restituzione di importi eventualmente già erogati.

Art. 28. Sezione 1.3 Regime di aiuto, cumulo di aiuti, limiti ed intensità del contributo

1. I contributi alla distribuzione di opere cinematografiche e audiovisive previsti dal presente Avviso sono a fondo perduto. I contributi sono concessi nell'ambito del regime di esenzione così come disciplinato dal Regolamento UE n. 651/2014, articolo 54 "Regimi di aiuto a favore delle opere audiovisive".

2. I contributi in argomento sono cumulabili relativamente alla stessa opera e in relazione agli stessi costi ammissibili, vale a dire in relazione allo stesso progetto, con altre forme di aiuto di stato e misure pubbliche di sostegno, ivi compreso il credito d'imposta (tax credit), nei limiti ammessi dalla vigente normativa europea in materia di aiuti di stato. In particolare, ai sensi del citato Regolamento UE n. 651/14, art. 54 commi 6, 7 e 8 l'intensità di aiuto per la produzione e distribuzione di opere audiovisive,

anche per effetto del cumulo di diversi contributi, non può superare il 50 % dei costi ammissibili; tale intensità di aiuto può essere aumentata come segue:

- a) al 60 % dei costi ammissibili per le produzioni transfrontaliere, finanziate da più di uno Stato membro e a cui partecipano produttori di più di uno Stato membro;
- b) al 100 % dei costi ammissibili per le opere audiovisive difficili e le coproduzioni cui partecipano paesi dell'elenco del comitato per l'assistenza allo sviluppo (DAC) dell'OCSE.

3. Il contributo concedibile al singolo progetto non potrà superare gli importi massimi di seguito indicati per ciascuna categoria:

Sezione 1.3 Distribuzione	Importo massimo	nr. sale / piattaforme previste dal piano di distribuzione
Categoria A) Film	€ 50.000,00	superiore a 10 sale
	€ 40.000,00	uguale o inferiore a 10 sale e/o su piattaforma VOD/SVOD
Categoria B) Doc	€ 25.000,00	superiore a 5 sale
	€ 20.000,00	uguale o inferiore a 5 sale e/o su piattaforma VOD/SVOD

4. L'importo concedibile per ciascun progetto ammissibile risulterà altresì dal punteggio ottenuto in fase di valutazione, ai sensi dell'art. 31 del presente Avviso, che determinerà la percentuale di importo concedibile in relazione ai massimali indicati al precedente comma 3, come di seguito indicato:

Fasce di punteggio	Percentuale su massimale spettante
Da 91 a 100 punti	100%
Da 76 a 90 punti	85%
Da 60 a 75 punti	70%

5. In ogni caso gli importi massimi concedibili per ogni singolo progetto non superano la misura massima delle seguenti percentuali:

- a) 50% del totale dei costi ammissibili per la Categoria A) Film
- b) 70% del totale dei costi ammissibili per la Categoria B) Doc

Al riguardo si precisa che per costi ammissibili si intendono tutti i costi relativi al progetto presentato, a prescindere dalla loro localizzazione, in Campania o altrove, che concorrono al costo totale del progetto di distribuzione, ad eccezione dei casi di esclusione elencati al successivo art. 29.

Art. 29. Sezione 1.3 Spese ammissibili, periodo di ammissibilità e obbligo di spesa

1. Il periodo di ammissibilità delle spese decorre dal 1° gennaio 2022 e termina il 31 dicembre 2023.

In ogni caso le spese devono essere riferite a progetti relativi ad opere la cui diffusione al pubblico abbia inizio successivamente alla data di presentazione della domanda.

2. Per le diverse categorie di intervento l'ammontare dei costi sostenuti e rendicontati, in quanto ammissibili, con giustificativi quietanzati dovrà essere pari ad almeno:

- a) 120% del contributo per la categoria A) Film
- b) 100% per la categoria B) Doc

Nella sezione 1.3. Distribuzione non sussiste obbligo di spesa in Campania, fermo restando quanto disposto all'art. 27 comma 2 lettera c.

3. Le spese di cui al precedente comma 2 rientrano a titolo esemplificativo ma non esaustivo nelle

seguenti tipologie:

- a) Edizione e stampa copie;
- b) Marketing e produzione di materiali pubblicitari e promozionali;
- c) Partecipazione a festival e mercati
- d) Organizzazione di anteprime ed altri eventi di promozione
- e) Ufficio stampa
- f) Acquisto spazi pubblicitari

4. L'IVA costituisce spesa ammissibile solo nel caso in cui questa sia indetraibile (totalmente o parzialmente) e sia stata realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario, indipendentemente dalla natura pubblica o privata di quest'ultimo. L'IVA che può essere in qualche modo recuperata non può essere considerata ammissibile, anche se non è effettivamente recuperata dal beneficiario.

5. Gli oneri assicurativi, gli oneri finanziari, gli oneri di garanzia e le spese legali costituiscono spese ammissibili solo se nel caso in cui tali spese siano chiaramente riferibili al progetto e ad esso esclusivamente riservate, e nel limite massimo complessivo per tutte le suddette voci di spesa corrispondente al 7,5 % sul totale dei costi ammissibili.

6. Le spese generali ivi comprese le spese per prestazioni **riferite alla gestione ordinaria** svolte dal titolare, dai soci, da coloro che ricoprono cariche sociali e dai dipendenti dell'impresa richiedente, sono ammissibili nella misura massima del 5% sul totale dei costi ammissibili.

7. Le spese relative a prestazioni relative ad una specifica attività svolta dal titolare, dai soci, dall'amministratore, da coloro che ricoprono cariche sociali e dai dipendenti dell'impresa richiedente, sono ammissibili solo se chiaramente riferibili al progetto stesso e documentate sulla base delle norme contabili e fiscali vigenti.

8. Non sono ammissibili spese prive di documentazione giustificativa chiaramente riferibile alla fase di distribuzione del progetto presentato.

9. Non saranno comunque ritenute ammissibili le spese sostenute per:

- a) spese generali nella misura eccedente il 5% sul totale dei costi ammissibili;
- b) spese notarili e bolli;
- c) costi corrispondenti ad apporti in kind;
- d) costi corrispondenti ad apporti valorizzati come prestazioni professionali conferite in forma di associazione in partecipazione (compartecipazione agli utili);
- e) omaggi e consumazioni bar;
- f) spese per carburante e pedaggi autostradali;
- g) spese relative all'acquisto di macchinari, attrezzature e beni durevoli;
- h) spese relative a beni e servizi non direttamente funzionali al progetto oggetto della domanda;
- i) spese sostenute in favore di imprese collegate all'impresa beneficiaria, come definite all'art. 3 co. 3 dell'allegato 1 del Regolamento UE n. 651/2014;
- j) spese relative a prestazioni e forniture di beni e servizi da parte di coproduttori e terzi finanziatori del progetto o, in generale, di terzi che si trovino in situazioni di cointeressenza con l'impresa beneficiaria dell'intervento;
- k) spese connesse alle attività nei settori esclusi dall'applicazione Regolamento UE n. 651/2014);
- l) oneri assicurativi, oneri finanziari, oneri di garanzia e spese legali non riferibili in via esclusiva al progetto e nella misura eccedente il 7,5% sul totale dei costi ammissibili;
- m) interessi passivi;
- n) spese regolate in contanti.

Art. 30 Sezione 1.3 Modalità di presentazione delle domande

1. La domanda di contributo **di contributo presentata esclusivamente utilizzando la piattaforma informatica online “Piano Cinema Campania” disponibile all’indirizzo www.pianocinemacampania.it** (di seguito piattaforma), come disciplinato al precedente art. 5, dovrà pervenire completa in ogni sua parte della documentazione e degli elementi di seguito elencati **dalla lettera a) alla lettera o)**, utilizzando, dove prescritto, i modelli resi disponibili sulla piattaforma sottoscritti con firma digitale:

- a) **copia del documento di identità** del legale rappresentate del soggetto richiedente;
- b) **visura camerale aggiornata** e/o certificato di attribuzione della Partita IVA del soggetto richiedente;
- c) **nel caso in cui il soggetto richiedente presenti la domanda in qualità di produttore unico che curi in proprio la distribuzione** per uno o più territori, dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di accordi di distribuzione con altri soggetti per i medesimi territori;
- d) **nel caso in cui il soggetto richiedente presenti la domanda in qualità di distributore o coproduttore con mandato di distribuzione** per uno o più territori, copia del relativo contratto, corredata da una dichiarazione sostitutiva di certificazione, sottoscritta dai contraenti, attestante l'assenza di accordi di qualsivoglia natura tendenti e finalizzati a modificare, in qualunque modo, l'assetto economico e finanziario del contratto;
- e) **profilo del soggetto richiedente** ed eventuali altri soggetti coinvolti nella distribuzione e nella produzione dell'opera;
- f) **dossier o scheda descrittiva dell'opera** che ne dettagli le principali caratteristiche: titolo, genere, formato, autori, regia, cast di protagonisti, altri artisti e professionisti coinvolti nei principali ruoli per la realizzazione dell'opera, luoghi di realizzazione, periodo di realizzazione, data di completamento della copia campione (se già disponibile). **Nella scheda dovrà essere riportato un link riservato e protetto da password che consenta di visionare l'opera o il rough-cut già disponibile;**
- g) **piano di distribuzione e relazione esplicativa sulle strategie di promozione e distribuzione dell'opera** che illustri, la definizione del target pubblico di riferimento, le strategie di promozione e di distribuzione, la loro innovatività, la pianificazione e l'attuazione delle strategie anche in riferimento al periodo prescelto per la prima diffusione dell'opera, le risorse utilizzate, la struttura organizzativa, i risultati attesi in termini di vendite ed incassi;
- h) **documentazione attestante la copertura finanziaria dichiarata** (delibere o attestazioni bancarie, atti di concessione di contributi, prevendita diritti, accordi commerciali, di partenariato o sponsorizzazione, documentazione di costi già sostenuti, etc). Nel caso in cui la copertura derivi dall'apporto diretto del soggetto richiedente la copertura può essere attestata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, con specifica indicazione dei relativi importi. **L'apporto diretto del soggetto richiedente deve essere in ogni caso avvalorato da un'attestazione bancaria in cui si confermi l'effettiva disponibilità dell'apporto finanziario dichiarato;**
- i) **materiali promozionali già prodotti** quali teaser, trailer, poster, locandine, foto, pressbook;
- j) **nel caso in cui l'opera abbia beneficiato di un contributo alla produzione della Regione**

Campania attestazione del riconoscimento del contributo (es. copia dell’atto di concessione);

- k) **piano dei costi di distribuzione**, compilabile online tramite web form;
- l) **piano finanziario**, compilabile online tramite web form;
- m) **dichiarazione sostitutiva di certificazione sulla titolarità dei diritti di distribuzione**, su modello pdf editabile, scaricabile dalla piattaforma, firmata digitalmente;
- n) **dichiarazione sostitutiva di certificazione sul cumulo di aiuti** ai sensi del Regolamento UE 651/14, su modello pdf editabile, scaricabile dalla piattaforma, firmata digitalmente;
- o) **dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa al possesso dei requisiti di ammissibilità del soggetto istante e del progetto presentato**, su modello precompilato generato dal sistema informatico della piattaforma, firmata digitalmente;

2. Nel caso il richiedente presenti documenti (es. contratti; attestati di riconoscimento di finanziamenti pubblici) redatti in una lingua diversa dall’italiano è facoltà della Fondazione Film Regione Campania richiederne la traduzione in lingua italiana e/o precisazioni da rendersi a cura del richiedente.

3. Il mancato invio della domanda di ammissione ai contributi, nella forma indicata nei commi precedenti ed entro i termini stabiliti al precedente art. 5 comma 1, comporta automaticamente l’inammissibilità della stessa. Al riguardo si precisa che allo scadere del termine ultimo per la presentazione delle domande, le domande presenti in piattaforma, ma ancora in stato di “bozza”, non potranno in alcun caso essere prese in considerazione

4. Presentando la domanda, i richiedenti riconoscono e accettano pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente Avviso.

5. Il richiedente, pena la revoca, assume l’impegno di comunicare tempestivamente gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, nel caso in cui, successivamente alla presentazione della domanda di ammissione, siano intervenuti eventi che rendano superate le citate dichiarazioni.

Art. 31 Sezione 1.3 Valutazione delle domande

1. La Commissione, di cui al precedente articolo 6 comma 4, procede alla valutazione delle domande ammissibili ed attribuisce a ciascun progetto un punteggio, fino a un massimo di 100 punti, secondo i seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE

	Criteri di valutazione dei progetti	Punteggi parziali	Punteggio massimo
1	Qualità artistica e tecnica e dell’opera		30
1.1	Interesse e originalità della storia e coerenza con il genere; qualità tecnica della regia, della fotografia, della scenografia e dei costumi, del montaggio, delle musiche e degli effetti visivi. Qualità tecnica e artistica delle interpretazioni del cast di attori.	basso: da 1 a 6 punti medio: da 7 a 14 punti alto: da 15 a 20 punti	20
1.2	Riconoscimento di contributi pubblici selettivi sovranazionali, nazionali e regionali. Partecipazione in programmi selettivi di festival e mercati di rilevanza nazionale ed internazionale. Riconoscimento	Assente = 0 basso: da 1 a 3 punti medio: da 4 a 7 punti	10

	di premi di chiara fama nazionale e internazionale.	alto: da 8 a 10 punti	
2	Interesse regionale dell'opera		20
2.1	Valorizzazione dell'identità regionale con riferimento ai luoghi di realizzazione e ai contenuti di specificità culturale della tradizione e dell'attualità ed al patrimonio storico, artistico, culturale e paesaggistico della Campania.	basso: da 1 a 2 punti medio: da 3 a 4 punti alto: 5 punti	5
2.2	Coinvolgimento di artisti e professionisti del comparto audiovisivo locale.	basso: da 1 a 2 punti medio: da 3 a 4 punti alto: 5 punti	5
2.3	Produzione in cui siano coinvolte imprese con sede in Campania per una quota dei diritti superiore al 50% (eventualmente dati dalla somma delle quote spettanti a due o più coproduttori).	5 punti	5
2.4	Riconoscimento di un contributo della Regione Campania.	5 punti	5
3	Visibilità e qualità della strategia per la diffusione dell'opera a livello nazionale e internazionale		50
3.1	Qualità ed estensione della strategia di marketing e del piano di distribuzione dell'opera a livello nazionale e internazionale: diversificazione dei canali di diffusione (theatrical, TV generalista, Pay TV, home video, web e altre piattaforme nazionali e internazionali); capacità di intercettare il target di riferimento ed attrarre nuovi pubblici.	basso: da 1 a 5 punti medio: da 6 a 11 punti alto: da 12 a 15 punti	15
3.2	Qualità e grado di innovazione dei materiali prodotti per la promozione dell'opera e loro efficacia in relazione alla strategia.	basso: da 1 a 5 punti medio: da 6 a 11 punti alto: da 12 a 15 punti	15
3.3	Visibilità dei veicoli pubblicitari, delle iniziative promozionali e delle attività di comunicazione previste, loro coerenza con la strategia e con il target di pubblico.	basso: da 1 a 3 punti medio: da 4 a 7 punti alto: da 8 a 10 punti	10
3.4	Profilo ed esperienza del distributore e del team di progetto, capacità organizzative ed adeguatezza delle risorse impiegate .	basso: da 1 a 3 punti medio: da 4 a 7 punti alto: da 8 a 10 punti	10
	Punteggio Totale		100

2. La commissione assegnerà i punteggi ai Criteri nr. 2.3 e 2.4, relativi all' "Interesse regionale" solo a condizione che:

- a) la percentuale superiore al 50% di diritti in capo a uno o più produttori con sede in Campania, sia chiaramente attestata dalle dichiarazioni rese nella compilazione della domanda e dalla documentazione allegata (contratti di distribuzione, contratti di coproduzione);
- b) Il riconoscimento di un contributo della Regione Campania sia chiaramente attestato dalle dichiarazioni rese nella compilazione della domanda e dalla documentazione allegata (es. decreto di concessione del contributo da parte della Regione Campania).

3. Sono finanziabili i progetti che abbiano raggiunto un punteggio minimo complessivo pari a 60/100, di cui almeno 30 punti dati dalla somma dei criteri nr. 1 e nr. 2 ed almeno 30 punti al criterio nr. 3;

Art. 32 Sezione 1.3 Modalità di erogazione e rendicontazione

1. All'esito della procedura di valutazione, la Fondazione Film Commission Regione Campania invierà ai beneficiari, a mezzo PEC, la comunicazione di ammissione al contributo, con l'invito a sottoscrivere l'atto unilaterale d'obbligo regolante i rapporti fra la Fondazione Film Commission Regione Campania e il beneficiario. L'atto unilaterale d'obbligo dovrà essere restituito debitamente sottoscritto dal legale

rappresentante del beneficiario con firma digitale entro il termine comunicato nella lettera di invito.

2. Qualora il beneficiario non restituisca l'atto unilaterale d'obbligo debitamente sottoscritto nel termine prescritto dalla Fondazione Film Commission Regione Campania, lo stesso sarà considerato rinunciataro.

3. L'erogazione del contributo da parte della Fondazione Film Regione Campania potrà avvenire in una delle modalità di indicate alle lettere a), b) o c):

a) in due tranches con le seguenti modalità:

- acconto del 50% del contributo assegnato, dietro presentazione di polizza fideiussoria di pari importo, che abbia validità per almeno 12 mesi rinnovabili a copertura dell'intero periodo di completamento e verifica della rendicontazione definitiva;
- saldo del restante 50% dietro presentazione della rendicontazione delle spese sostenute e quietanzate pari ad almeno il 90% del primo acconto e di ulteriore polizza fideiussoria di pari importo, che abbia validità per almeno 12 mesi rinnovabili a copertura dell'intero periodo di completamento e verifica della rendicontazione definitiva, **oppure** previo completamento e verifica della rendicontazione definitiva;

b) in due tranches con le seguenti modalità:

- acconto del 50% del contributo assegnato dietro presentazione della rendicontazione parziale delle spese sostenute e quietanzate pari ad almeno il 60% del contributo per la Categoria A) FILM e il 50% per la Categoria B) DOC;
- saldo del restante 50% previo completamento e verifica della rendicontazione definitiva;

c) intero importo a saldo, previo completamento e verifica della rendicontazione definitiva.

4. Il progetto ammesso a finanziamento dovrà essere completato, ovvero l'opera dovrà essere stata distribuita in sala o piattaforma VOD/SVOD, pena la decadenza del beneficio, entro il 31 dicembre 2023. Qualora risulti impossibile completare il progetto nei termini sopra indicati per ragioni validamente giustificate, il beneficiario può chiedere una proroga alla Fondazione Film Commission Regione Campania, che, ricorrendone le condizioni, può essere concessa una sola volta fino a un massimo di 6 mesi, purché sia stata richiesta prima della scadenza sopra individuata.

5. Decorsi i termini di cui al precedente comma, i soggetti beneficiari dovranno presentare la rendicontazione definitiva completa in tutte le sue parti entro il termine dei successivi 60 giorni.

6. Oltre a quanto altro specificato nella convenzione, in sede di rendicontazione il beneficiario dovrà presentare un rendiconto analitico di tutte le spese sostenute per l'attuazione del piano di distribuzione nell'arco del periodo di ammissibilità specificato all'art. 29 comma 1. **Pertanto, la documentazione relativa alla rendicontazione dovrà contenere:**

- a) rendiconto analitico di tutte le spese sostenute e relazione dettagliata del lavoro svolto, dei risultati ottenuti in termini di audience e contatti raggiunti, dei premi e dei riconoscimenti ottenuti;
- b) copia conforme dei giustificativi di spesa (fatture, cedolini/buste paga etc.) e relative quietanze, idonei ad attestare un ammontare complessivo di spese ammissibili pari ad almeno:
 - 120% del contributo per la categoria A)
 - 100% per la categoria B)

tale documentazione contabile dovrà essere corredata da un elenco riassuntivo delle spese da cui risultino chiaramente:

- l'oggetto della prestazione o fornitura e l'importo;

- i termini di consegna e le modalità di pagamento;
 - la coerenza con le misure di intervento;
 - l'indicazione del luogo di realizzazione delle attività;
- c) copia dei materiali pubblicitari e promozionali prodotti;
- d) dichiarazione sostitutiva di certificazione, sottoscritta dal/i produttore/i e dal distributore dell'opera, attestante che l'importo del contributo è stato decurtato da eventuali importi dovuti dal produttore o coproduttore al distributore per il rimborso dei costi di distribuzione (la dichiarazione non è richiesta nel caso in cui il beneficiario sia un produttore unico che cura in proprio la distribuzione).

7. Eventuali rimodulazioni del budget preventivo del progetto tra le varie categorie di costo (macro-voci) superiori al limite massimo del 20% di scostamento, devono essere comunicate dal beneficiario ed autorizzate della Fondazione Film Commission Regione Campania.

Art. 33 Sezione 1.3 Rinuncia, rideterminazione e revoca del contributo

1. I soggetti beneficiari che intendono rinunciare all'intervento finanziario concesso devono darne immediata comunicazione alla della Fondazione Film Commission Regione Campania a mezzo PEC.

2. Qualora in fase di rendicontazione si accerti in via definitiva che l'importo del contributo è superiore al 50% del totale dei costi ammissibili per la Categoria A) e al 70% del totale dei costi ammissibili per la Categoria B), il contributo verrà rideterminato in misura proporzionale, sulla base del totale di spesa ammissibile correttamente rendicontata.

3. Qualora in fase di rendicontazione si accerti in via definitiva che il totale delle spese rendicontate con giustificativi quietanzati sia inferiore alle percentuali di obbligo di spesa indicate all'art. 32 comma 6 lettera b) per le diverse categorie, anche eventualmente in ragione di documentazione prodotta inidonea a giustificare l'intero importo, entro la percentuale del 10% di scostamento il contributo verrà rideterminato in misura proporzionale, sulla base del totale di spesa ammissibile correttamente rendicontata. Oltre il limite del 10% il contributo verrà revocato.

4. Qualora in fase di rendicontazione si accerti in via definitiva che il numero di sale cinematografiche in cui è stata distribuita l'opera sia inferiore a quello corrispondente al massimale più elevato indicato all'art. 28 co. 3, il contributo verrà rideterminato in misura proporzionale, in base al corrispondente massimale inferiore.

5. Qualora si verifichi il venir meno delle condizioni che hanno determinato l'attribuzione di uno o più dei punteggi assegnati, la Fondazione Film Commission Regione Campania procederà alla eventuale conseguente rideterminazione del contributo secondo le modalità disciplinate all'art. 7 co. 1 del presente Avviso

6. Oltre ai casi già previsti al precedente comma 2, la Fondazione Film Commission Regione Campania procederà alla revoca del contributo concesso, nonché al conseguente recupero del credito di somme già erogate, qualora da successive verifiche risulti:

- a) la realizzazione di un piano di distribuzione diverso e/o difforme da quello ammesso a contributo senza che le modifiche apportate siano state comunicate alla Fondazione Film Commission Regione Campania e dalla stessa approvate;
- b) il venir meno dei requisiti di ammissibilità;
- c) il mancato adempimento degli obblighi assunti dal beneficiario;
- d) la produzione di documenti falsi o di dichiarazioni mendaci relative a fatti, stati o qualità dichiarati.

7. In caso di rideterminazione, rinuncia o revoca del contributo, qualora il finanziamento sia già stato anche solo parzialmente erogato, oltre alla restituzione degli importi non dovuti la Fondazione Film Commission Regione Campania si riserva di richiedere altresì il pagamento degli interessi legali, calcolati dalla data di erogazione alla data di effettiva restituzione, con le modalità che saranno indicate in apposita comunicazione.

Art. 34 Sezione 1.3 Obblighi dei beneficiari

1. A fronte dell'assegnazione del contributo, pena la revoca dello stesso, i soggetti beneficiari si obbligheranno a:

- a) rispettare rigorosamente leggi e normative vigenti in materia di sicurezza, copertura assicurativa e previdenziale per tutti i soggetti coinvolti nella distribuzione dell'opera nonché di corretto smaltimento e riciclo dei rifiuti, sia ordinari che speciali;
- b) riportare la dicitura "con il contributo di:" seguita dal logo identificativo della Regione Campania e dal logo identificativo della Fondazione Film Commission Regione Campania, nonché eventuali ulteriori loghi e diciture che saranno precisate nell'atto unilaterale d'obbligo, nei titoli dell'opera audiovisiva in uno specifico cartello statico con lo stesso rilievo dato ad altri soggetti pubblici e privati che hanno sostenuto finanziariamente la realizzazione e la distribuzione dell'opera secondo l'ordine di rilevanza dell'apporto finanziario;
- c) apporre i suddetti loghi e diciture altresì in ogni altra forma di pubblicizzazione e promozione dell'opera, nonché in tutti i contratti con soggetti terzi che prevedano l'utilizzo dell'opera sovvenzionata, nonché nei contratti con altri acquirenti ed esportatori dell'opera stessa;
- d) concedere alla Regione Campania e alla Fondazione Film Commission Regione Campania non meno di 10 (dieci) foto di scena o backstage e due clip a scelta della Fondazione Film Commission Regione Campania;
- e) depositare tre copie digitali dell'opera in formato Blu-Ray, complete dei loghi e delle diciture di cui alla lettera b), a fini di raccolta e fruizione dell'archivio cinematografico e audiovisivo della Regione Campania con licenza d'uso gratuito dell'opera stessa per uso didattico-pedagogico e promozionale, nonché per la sua diffusione nei circuiti delle mostre, rassegne, manifestazioni e ogni altra iniziativa promossa, sostenuta o partecipata dall'Amministrazione Regionale e/o dalla Fondazione Film Commission Regione Campania e per la promozione della Campania.

Sezione 2. Promozione e diffusione della cultura cinematografica e audiovisiva

Contributi per attività di promozione e diffusione della cultura cinematografica e audiovisiva anno 2022

Art. 1. Risorse disponibili

1. Con riferimento alle linee guida del Piano operativo annuale di promozione dell'attività cinematografica e audiovisiva approvate con DGRC n 187 del 20/04/2022 le risorse finanziarie pari a € **1.250.000,00** sono così ripartite tra le seguenti categorie:

- Iniziative di promozione cinematografica e audiovisiva con budget superiore a €25.000,00 - **Categorie A) - Festival, B) - Rassegna e C) - Premio: € 1.050.000,00;**
- Iniziative di promozione cinematografica e audiovisiva con budget uguale o inferiore a € 25.000,00 - **Categoria D) – Iniziative Low Budget: € 200.000,00;**

2. In caso di mancato utilizzo, anche parziale, delle risorse destinate a una delle categorie di cui al precedente comma 1, le risorse non utilizzate potranno essere destinate a finanziare progetti ammissibili afferenti alle altre categorie della Sezione 2. Promozione.

3. In caso di mancato utilizzo, anche parziale, delle risorse destinate alla Sezione 2. Promozione, le risorse non utilizzate potranno essere destinate a finanziare progetti ammissibili afferenti alla Sezione 1. Opere audiovisive e alla Sezione 3. Sostegno all'esercizio, secondo le rispettive percentuali di riparto.

Art. 2. Requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti

1. Possono presentare domanda e, conseguentemente essere beneficiari del contributo regionale, soggetti pubblici o soggetti privati che operano nel settore del cinema e dell'audiovisivo aventi come finalità statutaria o attività principale la promozione del cinema e dell'audiovisivo, nonché università, enti di ricerca e istituti dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, con sede legale nella Spazio Economico Europeo (SEE). Non sono ammissibili le istanze presentate da persone fisiche.

2. I soggetti di cui sopra possono proporre progetti da realizzare singolarmente o in forma associata, nell'ambito di un rapporto di partenariato con altri soggetti pubblici o privati, **purché tutti rientranti fra i soggetti ammissibili indicati al precedente comma 1.** Al riguardo si precisa che per partenariato si intende il rapporto fra più soggetti che assumono congiuntamente la gestione e il costo del progetto, concordando in un apposito accordo le attività e i compiti spettanti a ciascuno di essi nell'organizzazione e realizzazione dell'iniziativa.

3. Nel caso di progetti da realizzare nell'ambito di un partenariato, il soggetto capofila è l'unico beneficiario e referente nei confronti della Fondazione Film Commission Regione Campania e pertanto i requisiti di cui al seguente comma vengono accertati esclusivamente con riferimento ad esso.

4. I soggetti richiedenti, **alla data di presentazione della domanda**, dovranno essere in possesso di requisiti generali che dovranno essere mantenuti per tutta la durata del progetto e fino all'erogazione del saldo, a pena di revoca, come di seguito specificato:

- a) trovarsi in una situazione di regolarità fiscale e contributiva nei confronti dell'INPS e dell'INAIL (o organismi omologhi in caso di soggetti richiedenti con sede e nazionalità di Stati membri dello Spazio Economico Europeo diversi dall'Italia) ed essere in regola con la normativa vigente sulla salute e sulla sicurezza sul lavoro di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii, o equivalente legislazione vigente nel paese di provenienza per i soggetti richiedenti con sede e nazionalità di Stati membri dello Spazio Economico Europeo diversi dall'Italia. All'atto della presentazione della domanda il

soggetto istante dichiara di trovarsi in una situazione di regolarità contributiva oppure di non essere soggetto ad obblighi contributivi nei confronti di dipendenti. L'accertamento della regolarità contributiva verrà eseguito al momento dell'assegnazione del contributo e di ogni singola erogazione, in base alle informazioni fornite dai beneficiari.

- b) avere legali rappresentanti, amministratori e soci per i quali non sussistano cause di divieto, decadenza e sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011;
- c) non avere in corso contenziosi di alcun tipo, dinanzi a qualsiasi Autorità Giudiziaria, connessi e/o dipendenti da indebita percezione di risorse pubbliche;
- d) non essere stati destinatari, nei 5 anni precedenti alla data di presentazione della domanda, di provvedimenti con i quali è stata disposta la restituzione totale di agevolazioni pubbliche, a eccezione di quelli derivanti da rinunce volontarie;
- e) aver restituito le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata già disposta la restituzione.

5. In ogni caso, non possono presentare domanda:

- a) le imprese in difficoltà, così come definite dall'art. 2 punto 18) del Reg. UE n. 651/2014;
- b) le imprese che si trovino in una delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80, comma 1 del D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016.

6. Al momento dell'erogazione del contributo o anche solo di parte di esso in forma di anticipazione, i soggetti beneficiari che non abbiano sede legale nel territorio regionale della Campania, dovranno provvedere all'apertura di una unità locale o sede operativa in Campania e darne comunicazione immediata alla Fondazione Film Commission Regione Campania allegando documentazione probante.

Art. 3. Progetti ammissibili, definizioni e requisiti

1. Nei limiti della dotazione finanziaria di cui al precedente art. 1 comma 1, la Regione Campania sostiene manifestazioni di preminente interesse per la vita culturale e la crescita sociale, economica e turistica della Campania, afferenti alle tipologie definite nelle seguenti categorie:

a) Festival, Rassegne e Premi con budget superiore a € 25.000,00

CATEGORIA A) FESTIVAL. Singola iniziativa che si svolge stabilmente nel territorio regionale, rivolta al pubblico, con ingresso a titolo oneroso o gratuito, caratterizzata da finalità di ricerca, originalità, promozione delle opere cinematografiche e audiovisive, dei talenti nazionali e internazionali. **Il Festival deve avere una durata non inferiore a 4 giorni consecutivi e non superiore a 12 giorni, comunque consecutivi, e prevedere almeno un concorso, articolato in una o più sezioni, diffuso attraverso un bando pubblicato on-line su almeno una piattaforma dedicata, a mezzo stampa e attraverso i canali di promozione del Festival.** Tale bando deve esplicitare in modo chiaro, con specifico riferimento al progetto, le modalità di candidatura delle opere, le regole di selezione, le caratteristiche di composizione della giuria (giuria tecnica, giuria popolare, giuria giovani) e i premi messi in palio. Il Festival deve inoltre prevedere la pubblicazione di almeno un catalogo in formato cartaceo o digitale che contenga informazioni sui film selezionati, quali la sinossi, la durata dell'opera, le informazioni sul cast artistico e tecnico, l'anno di realizzazione, la nazione di produzione, la produzione e la distribuzione.

CATEGORIA B) RASSEGNA. Singola iniziativa che si svolge stabilmente nel territorio regionale ed è finalizzata alla promozione della cultura cinematografica e audiovisiva e alla valorizzazione delle qualità artistiche delle opere e degli autori. Si tratta di una manifestazione rivolta al pubblico, con ingresso a titolo oneroso o gratuito, anche a carattere non periodico, **della durata non inferiore a 3 giorni anche non consecutivi e non superiore a 60 giorni complessivi (in totale, anche non consecutivi)**, che è caratterizzata dalla proiezione di opere audiovisive anche non inedite, selezionate sulla base di una tematica o finalità specifica.

CATEGORIA C) PREMIO. Singola iniziativa che si svolge stabilmente nel territorio regionale ed è finalizzata alla promozione della cultura cinematografica e audiovisiva e alla valorizzazione delle qualità artistiche delle opere e degli autori. Consiste nella selezione di progetti di opere cinematografiche, televisive e web e nell'assegnazione, da parte di una giuria qualificata, di riconoscimenti e premi a operatori del settore in relazione alla loro partecipazione o all'effettuazione della scrittura, produzione e diffusione di una specifica opera audiovisiva, ovvero di una pluralità di opere audiovisive nel corso di più anni. Non sono ammessi in questa categoria progetti che prevedano la selezione delle opere attraverso un concorso / bando pubblico per la presentazione di candidature.

b) Iniziative con budget uguale o inferiore a € 25.000,00

CATEGORIA D) INIZIATIVE LOW BUDGET. Singole iniziative, finalizzate alla promozione della cultura cinematografica e audiovisiva. Rientrano in questa categoria, attività di alfabetizzazione, convegni, seminari, workshop, pubblicazioni, mostre, studi e ricerche, oltre che festival, rassegne e premi a basso budget, purché coerenti con le definizioni di cui alla precedente lettera a), eccezion fatta per la durata delle iniziative, che può derogare dai limiti stabiliti nelle suddette definizioni. Le iniziative rientranti in questa categoria devono svolgersi stabilmente sul territorio regionale, con la sola eccezione di pubblicazioni, studi e ricerche. Queste ultime devono comunque avere ad argomento la conoscenza delle opere e della cultura cinematografica e audiovisiva della Campania, delle caratteristiche distintive delle sue risorse artistiche e professionali e/o lo studio e la promozione del cine-turismo nel territorio regionale e/o l'indagine della rappresentazione del territorio, dell'identità e delle specificità culturali della Campania attraverso il linguaggio audiovisivo.

2. Fatta eccezione per pubblicazioni, studi e ricerche – per le quali ricorrono le condizioni particolari indicate al precedente comma 1 lettera b) - le iniziative, di cui al precedente comma 1, **devono svolgersi nel territorio regionale della Campania**, avvalendosi anche di modalità di diffusione non in presenza (attraverso streaming online o altri media), purché tale modalità di diffusione non assuma carattere prevalente.

3. **Le iniziative devono, essere realizzate tra il 1° gennaio 2022 e il 31 dicembre 2022.** Solo per i progetti presentati nella categoria A) Festival, a parziale deroga dei suddetti termini, la data conclusiva dell'iniziativa può essere successiva al 31 dicembre 2022, purché ricorrano le seguenti condizioni:

- a) la data di inizio dell'iniziativa e la maggior parte delle giornate di programmazione sia antecedente al 31 dicembre 2022;
- b) sia assicurato lo svolgimento del programma in giornate consecutive e comunque non oltre il 06/01/2023;
- c) gli impegni di spesa siano assunti prima del 31 dicembre 2022 e la sostanziale continuità delle attività sia documentata e riscontrabile anche in relazione alle spese sostenute.

4. **I progetti per i quali si presenta la domanda devono avere carattere di originalità e unicità, e non possono essere sezioni di altre manifestazioni e iniziative già esistenti e/o svolgersi nell'ambito delle stesse** e, inoltre, devono presentare una chiara esposizione dei contenuti e delle caratteristiche tali da rientrare inequivocabilmente in una delle categorie di cui all'art. 3 co. 1, lettere a) e b). Inoltre i progetti non possono contenere elementi comuni, formali e sostanziali, di altri progetti presentati ai sensi del presente Avviso. In questi casi tutte le istanze presentate saranno considerate inammissibili.

5. Non sono ammissibili progetti che risultino beneficiari di altri contributi da parte della Regione Campania. Non sono inoltre ammissibili progetti che risultino anche parzialmente collegati o inseriti in

iniziative presentate da altri soggetti pubblici o privati alla Regione Campania. In questo caso tutte le istanze presentate saranno considerate inammissibili.

Art. 4. Regime di aiuto, cumulo di aiuti, limiti ed intensità del contributo

1. I contributi in argomento sono a fondo perduto e sono concessi in regime di esenzione ai sensi del Regolamento UE n. 651/2014 come modificato dal Regolamento UE n. 1084/2017 della Commissione, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione Europea. All’atto della presentazione della domanda il soggetto richiedente dovrà dichiarare tutti i contributi pubblici ottenuti per lo stesso progetto, sia in regime di “de minimis” che ai sensi del Regolamento UE n. 651/14.

2. I contributi previsti dal presente Avviso sono cumulabili in relazione agli stessi costi ammissibili, vale a dire in relazione allo stesso progetto, con altre forme di aiuto di stato e misure pubbliche di sostegno nei limiti ammessi dalla vigente normativa europea in materia di aiuti di stato per la cultura e la conservazione del patrimonio, nel limite massimo dell’80% sul totale dei costi ammissibili, ai sensi del già citato Regolamento UE n. 651/2014, art. 53 co. 8.

3. Il contributo concesso ai sensi del presente Avviso non può in ogni caso superare il 70% del totale dei costi ammissibili e l’aiuto non dovrà superare quanto necessario per coprire il deficit (*funding gap*) tra ricavi e costi di progetto relativi alle sole voci di spesa ammissibili.

4. L’ammontare del contributo non potrà, inoltre, superare gli importi massimi di seguito indicati:

- € 70.000,00 per la Categoria A) Festival;
- € 50.000,00 per la categoria B) Rassegna;
- € 25.000,00 per la categoria C) Premio;
- € 15.000,00 per la Categoria D) Iniziative Low Budget.

5. L’importo massimo del contributo concedibile per ciascun progetto risulterà, inoltre, dal punteggio ottenuto in fase di valutazione ai sensi del successivo art. 7 co. 6 del presente Avviso.

Fasce di punteggio	Categoria A)	Categoria B)	Categoria C)	Categoria D)
da 91 a 100	€ 70.000,00	€ 50.000,00	€ 25.000,00	€ 15.000,00
da 81 a 90	€ 50.000,00	€ 35.000,00	€ 15.000,00	€ 10.000,00
da 71 a 80	€ 30.000,00	€ 20.000,00	€ 10.000,00	€ 5.000,00
da 60 a 70	€ 15.000,00	€ 10.000,00	€ 5.000,00	€ 3.000,00

6. Sono finanziabili, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, secondo una graduatoria decrescente, i progetti che abbiano raggiunto un **punteggio minimo complessivo pari a 60/100**.

Art. 5. Spese ammissibili

1. Per l’ammissibilità a finanziamento tutte le spese devono risultare:

- imputate al beneficiario ed effettivamente sostenute dallo stesso;
- strettamente correlate e chiaramente riferibili alla realizzazione del progetto approvato, oltre che congrue e coerenti con le attività indicate;
- riferite ad attività realizzate nell’arco temporale di ammissibilità indicato all’art.3 co. 3 del presente Avviso;
- rientrare nelle voci di costo ritenute ammissibili e di seguito indicate; documentate ed effettivamente pagate sulla base delle regole contabili e fiscali vigenti, previste nel piano dei costi e piano finanziario presentato.

2. Sono ammissibili esclusivamente le spese:

- a) supportate da documentazione conforme con la normativa civilistica, amministrativa e tributaria e correttamente riportate nelle scritture contabili e nel bilancio. Si specifica pertanto che non sono ammessi gli scontrini fiscali;
- b) effettivamente pagate con modalità conformi alla normativa di riferimento in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificata dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217.

Le spese ammissibili rientrano nelle seguenti tipologie:

a) Spese relative alla logistica

- Affitto e allestimento spazi per l'iniziativa
- Imposte di registro e concessioni governative
- Imposte su occupazione suolo pubblico
- Applicazione dei protocolli di sicurezza

b) Spese connesse all'utilizzo delle opere protette dal diritto d'autore ovvero da diritti di proprietà intellettuale

- SIAE e diritti d'autore per l'utilizzo delle opere cinematografiche
- Trasporto e noleggio di opere

c) Spese per l'innovazione tecnologica e la valorizzazione dei luoghi e degli spazi di fruizione

- Spese per la diffusione online di opere cinematografiche e prodotti audiovisivi
- Spese relative agli aggiornamenti software, siti internet, editoria elettronica

d) Spese relative alle pubblicazioni e alla promozione e pubblicità dell'iniziativa

- Spese di produzione di pubblicazioni, cataloghi cartacei e digitali, volantini pubblicitari, etc.
- Spese per acquisto premi
- Spese per pubblicità on line

e) Spese relative al personale esclusivamente riferibili al progetto presentato

- Compenso direttore artistico / curatore esterno all'organizzazione del soggetto istante o degli eventuali partner
- Compenso per direttore artistico / curatore interno all'organizzazione del soggetto istante o degli eventuali partner
- Compensi per collaboratori esterni
- Spese per personale tecnico
- Spese per personale artistico
- Spese per personale dedicato alla sicurezza

f) Spese di missione e ospitalità

- Spese di missione per direttore artistico /curatore e delegazione artistica preventivamente autorizzate
- Spese di ospitalità per personalità e operatori del settore

g) Spese generali e di gestione per un periodo coerente con la durata del progetto

- Affitto sede
- Utenze relative alla sede
- Spese per segreteria e personale dipendente

c) Oneri di garanzia e spese legali entro il limite massimo del 7,5% sul totale dei costi ammissibili

3. Le spese sostenute da soggetti terzi sono ammissibili solo se presentate nell'ambito di un partenariato e regolate da un accordo sottoscritto tra le parti prima dell'avvio del progetto. Al riguardo si precisa che i partner dovranno effettuare la propria rendicontazione delle spese sostenute al beneficiario del contributo, senza possibilità di ulteriori addebiti, con le stesse regole a cui quest'ultimo è tenuto nei confronti della Fondazione Film Commission Regione Campania.

4. Le spese per prestazioni relative a una specifica attività del progetto svolte dai dipendenti, dal titolare, dai soci e da coloro che ricoprono cariche sociali, devono essere preventivamente autorizzate dagli organi dell'ente richiedente e chiaramente ed esclusivamente riferibili al progetto stesso.

5. I costi del progetto ammissibili al contributo si intendono al netto di bolli, spese e oneri bancari, interessi e ogni altra imposta e/o onere accessorio, nonché di entrate derivanti da contributi di altri soggetti pubblici o privati.

6. L'IVA costituisce spesa ammissibile solo nel caso in cui questa sia indetraibile (totalmente o parzialmente) e sia stata realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario, indipendentemente dalla natura pubblica o privata di quest'ultimo. L'IVA che può essere in qualche modo recuperata non può essere considerata ammissibile, anche se non è effettivamente recuperata dal beneficiario

7. Le spese generali di gestione (costi di funzionamento della struttura), di cui al precedente comma 2 lettera g), non possono superare il 20% del totale dei costi ammissibili.

8. Gli oneri assicurativi, gli oneri di garanzia e le spese legali costituiscono spese ammissibili solo se nel caso in cui tali spese siano chiaramente riferibili al progetto e ad esso esclusivamente riservate, e nel limite massimo complessivo per tutte le suddette voci di spesa corrispondente al 7,5 % sul totale dei costi ammissibili.

9. Ai fini della determinazione del contributo ai sensi dell'art. 4 del presente Avviso, verranno presi in considerazione unicamente i costi preventivati che rientrano nelle tipologie di spese ammissibili ed entro le percentuali massime previste per le voci di costo di cui ai precedenti commi 6 e 7.

10. **Non rientrano fra i costi ammissibili** e, pertanto, non verranno prese in considerazione ai fini della determinazione del contributo le seguenti tipologie:

- a) costi che non siano chiaramente ed esclusivamente riferibili all'attività realizzata;
- b) costi relativi a prestazioni e forniture di beni e servizi da parte di partner e terzi finanziatori del progetto;
- c) costi relativi a prestazioni e forniture di beni e servizi da parte di altri soggetti beneficiari di contributo nella Sezione 2. Promozione e diffusione della cultura cinematografica e audiovisiva, ai sensi del presente Avviso;
- d) costi corrispondenti ad apporti in kind di beni e/o servizi da parte di soggetti terzi sia pubblici che privati,
- e) le spese relative a prestazioni e forniture di beni e servizi da parte di terzi che si trovano **in situazioni di cointeressenza** con il soggetto beneficiario;
- f) le spese sostenute in favore di enti e/o imprese collegate al soggetto beneficiario, come definite all'art. 3 co. 3 dell'allegato 1 del Regolamento UE 651/2014.
- g) le spese relative a prestazioni effettuate dai dipendenti, dai soci e da coloro che ricoprono cariche sociali, **se non autorizzate dagli organi del soggetto richiedente**;
- h) Le spese generali di gestione (costi di funzionamento della struttura) nella misura eccedente il 20% sul totale dei costi ammissibili;
- i) oneri assicurativi, oneri di garanzia e spese legali non riferibili in via esclusiva all'attività realizzata o nella misura eccedente il 7,5% sul totale dei costi ammissibili;

- j) spese relative all'acquisto di macchinari, attrezzature e beni durevoli;
- k) le spese documentate con scontrini fiscali;
- l) le spese sostenute in contanti;

Art. 6. Modalità e termini di presentazione delle domande

1. La domanda di contributo, a pena di inammissibilità, dovrà essere presentata completa in ogni sua parte e corredata dalla documentazione richiesta in relazione alla categoria prescelta, **a decorrere dalle ore 14:00 del giorno 03/05/2022**, entro e non oltre i successivi 25 giorni lavorativi, vale a dire, **entro le ore 14.00 del 07/06/2022, utilizzando esclusivamente la piattaforma informatica online "Piano Cinema Campania" disponibile all'indirizzo www.pianocinemacampania.it** (di seguito piattaforma) e i modelli messi a disposizione sulla medesima piattaforma, nonché attenendosi alle istruzioni contenute nel relativo "Manuale Utente". Per il rispetto dei termini indicati faranno fede l'ora e la data di invio della domanda registrato sulla piattaforma e riportato nella ricevuta generata dal sistema.

2. La domanda, i modelli prescritti e le dichiarazioni sostitutive di certificazione dovranno essere sottoscritti mediante firma digitale il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato (o mediante firma elettronica qualificata ai sensi del Regolamento UE 910/2014). Gli ulteriori allegati alla domanda (es. accordi di partenariato, curricula, lettere di incarico etc.) non necessitano di firma digitale.

3. La domanda di contributo come disciplinato ai precedenti commi, dovrà essere completa in ogni sua parte degli elementi e della documentazione di seguito elencata **dalla lettera a) alla lettera l)**, utilizzando, dove prescritto, i modelli resi disponibili sulla piattaforma:

- a) **copia del documento di identità**, in corso di validità, del legale rappresentante;
- b) per le imprese: **visura camerale aggiornata**;
per le associazioni e fondazioni: **atto costitutivo e statuto del soggetto richiedente, comprensivo di eventuali delibere di modifica**;
per gli enti pubblici, le università, gli istituti di alta formazione artistica musicale e coreutica: **copia della delibera di programmazione che approva e descrive il progetto**;
- c) per i soggetti che presentano domanda come soggetto capofila di un partenariato: **copia dell'accordo di partenariato e dichiarazione sostitutiva di certificazione rilasciata da ciascuno dei partner e contenente i seguenti elementi**:
 - i. dati identificativi del partner (denominazione, legale rappresentante, sede legale ed eventuale unità locale, codice fiscale e partita IVA);
 - ii. documento di identità del legale rappresentante;
 - iii. **attestazione del possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all' art. 2 co. 1 del presente Avviso**;
 - iv. **delega alla presentazione della domanda in favore del soggetto capofila**;
- d) **profilo del soggetto richiedente e degli eventuali partner** del progetto che illustri le attività svolte nel campo della promozione della cultura cinematografica e audiovisiva e la struttura organizzativa;
- e) **curriculum e contratto / lettera di incarico del Direttore Artistico / Curatore dell'iniziativa**. Qualora la Direzione Artistica / Curatela dell'iniziativa sia affidata ad un comitato è necessario allegare i curricula e i contratti / lettere di incarico di tutti componenti del comitato;

- f) **relazione dettagliata sulle attività realizzate o programmate a partire dal 1° gennaio 2022** oggetto della richiesta di contributo, su modello word editabile scaricabile dalla piattaforma, firmata digitalmente;
- g) per i soggetti che presentano domanda per progetti di festival nella categoria A) o nella categoria D): testo del bando di concorso del Festival;
- h) **relazione delle attività e bilancio consuntivo dell'edizione precedente** (solo per edizioni successive alla prima);
- i) **lettere di incarico** per i dipendenti e i soci del soggetto richiedente eventualmente assegnati al progetto con una specifica attività;
- j) **piano dei costi e piano finanziario** del progetto, compilabile online tramite web form;
- k) **dichiarazione sostitutiva di certificazione sul cumulo di aiuti**, ai sensi del Regolamento UE 651/14, su modello pdf editabile scaricabile dalla piattaforma, firmata digitalmente;
- l) **dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa al possesso dei requisiti di ammissibilità** del soggetto istante e del progetto presentato, su modello precompilato generato dal sistema informatico della piattaforma, firmata digitalmente.

4. Il soggetto richiedente, inoltre, fornisce ogni altra informazione utile per la valutazione del progetto, seguendo i criteri della griglia di valutazione, di cui al successivo art. 7 comma 6, allegando eventuali altri materiali utili alla valutazione.

5. Ciascun soggetto, può presentare una sola domanda, in forma singola o in forma associata nell'ambito di un partenariato, per una sola delle categorie A) Festival, B) Rassegna, C) Premio, individuate all'articolo 3 comma 1 lettera a). Tale limite si applica anche al caso in cui un soggetto risulti essere partner in un altro progetto, presentato in forma associata. Nei casi sopra indicati, tutte le istanze presentate da tali soggetti saranno considerate inammissibili.

6. Ciascun soggetto, inoltre, può presentare una sola domanda, in forma singola o in forma associata nell'ambito di un partenariato, per la categoria D) Iniziative Low Budget, individuate all'art. 3 comma 1 lettera b). Tale limite si applica anche al caso in cui un soggetto risulti essere partner in un altro progetto, presentato in forma associata. Nei casi sopra indicati, tutte le istanze presentate da tali soggetti saranno considerate inammissibili.

7. I soggetti che presentano domanda, in forma singola o in forma associata nell'ambito di un partenariato, in una delle categorie A), B) o C) possono presentare domanda nella Categoria D), solo per iniziative diverse da festival, rassegne e premi. Tale limite si applica anche al caso in cui un soggetto risulti essere partner in un altro progetto, presentato in forma associata. Nei casi sopra indicati, tutte le istanze presentate da tali soggetti saranno considerate inammissibili.

8. I soggetti che presentano domanda nella categoria D) per un festival, una rassegna o un premio non possono presentare domanda in alcuna delle categorie A), B), e C). Tale limite si applica anche al caso in cui un soggetto risulti essere partner in un altro progetto, presentato in forma associata. Nei casi sopra indicati, tutte le istanze presentate da tali soggetti saranno considerate inammissibili.

9. Il mancato invio della domanda di ammissione ai contributi, nella forma indicata nei commi precedenti ed entro i termini stabiliti, comporta automaticamente l'inammissibilità della stessa. Al

riguardo si precisa che allo scadere del termine ultimo per la presentazione delle domande, le domande presenti in piattaforma, ma ancora in stato di “bozza”, non potranno in alcun caso essere prese in considerazione.

10. Presentando la domanda, i richiedenti riconoscono e accettano pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente Avviso.

11. Il richiedente, pena la revoca, assume l’impegno di comunicare tempestivamente gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, nel caso in cui, successivamente alla presentazione della domanda di ammissione, siano intervenuti eventi che rendano superate le citate dichiarazioni.

Art. 7. Istruttoria e valutazione delle domande

1. La procedura di selezione delle domande presentate sarà di tipo valutativo ‘a graduatoria’ ai sensi dell’art. 5, comma 2 del D.Lgs. 123/98 e ss.mm.ii.

2. Le domande di contributo saranno sottoposte a una verifica formale dell’Ufficio competente per l’accertamento della completezza e conformità della documentazione presentata e il possesso dei requisiti di ammissibilità richiesti.

3. In corso di verifica formale, se necessario, potranno essere richieste, con riferimento alle informazioni fornite e alla documentazione presentata, eventuali integrazioni documentali. Tali integrazioni dovranno essere fornite entro il termine massimo di 10 giorni lavorativi, pena l’inammissibilità.

4. Non saranno ritenute ammissibili le domande presentate da soggetti diversi da quelli indicati all’art. 2 del presente Avviso.

5. All’esito della verifica formale, le domande ammissibili saranno sottoposte a valutazione di merito da parte di una Commissione nominata con Decreto Dirigenziale della Regione Campania e composta da tre membri effettivi e un supplente, con competenze amministrative e competenze nel settore della promozione cinematografica e audiovisiva.

6. La Commissione di cui al precedente comma 5, procede alla valutazione delle domande ammissibili ed attribuisce a ciascun progetto un punteggio, fino a un massimo di 100 punti, secondo i seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE

Categoria A) Festival – Categoria B) Rassegna – Categoria C) Premio

	Criteri di valutazione dei progetti	Punteggi parziali	Punteggio massimo
1	Qualità della proposta progettuale		max. 60 min. 35
1.1	Originalità e qualità culturale e artistica della programmazione. Sviluppo e consolidamento del progetto nel corso degli anni. Grado di coinvolgimento del pubblico nelle attività programmate. Qualità del progetto editoriale e dei contenuti del catalogo (obbligatorio solo per i festival).	basso: da 1 a 6 punti medio: da 7 a 14 punti alto: da 15 a 20 punti	max. 20 min. 12
1.2	Rilevanza regionale, nazionale ed internazionale dell’iniziativa. Strategie di promozione, qualità ed efficacia dei materiali di comunicazione. Capacità di attrazione, ampliamento e rinnovamento del pubblico.	basso: da 1 a 5 punti medio: da 6 a 11 punti alto: da 12 a 15 punti	max. 15 min. 9

1.3	Caratteristiche degli spazi di svolgimento dell’iniziativa, degli impianti, dei software e delle attrezzature di proiezione e diffusione utilizzate.	basso: da 1 a 5 punti medio: da 6 a 11 punti alto: da 12 a 15 punti	15
1.4	Impatto dell’iniziativa sul territorio regionale attraverso le ricadute culturali, turistiche e di crescita sociale ed economica.	basso: da 1 a 3 punti medio: da 4 a 7 punti alto: da 8 a 10 punti	10
2	Solidità economica del progetto		max. 20 min. 10
2.1	Sostenibilità economica e realizzabilità del progetto, con particolare riferimento all’investimento di risorse proprie e agli apporti pubblici e privati.	basso: da 1 a 3 punti medio: da 4 a 7 punti alto: da 8 a 10 punti	10
2.2	Coerenza e congruità delle voci di costo del budget, con particolare riferimento ai costi della direzione artistica e di missioni e ospitalità, anche eventualmente in riferimento alle precedenti rendicontazioni di contributi ricevuti ai sensi del Piano Cinema.	basso: da 1 a 3 punti medio: da 4 a 7 punti alto: da 8 a 10 punti	10
3	Struttura organizzativa		20
3.1	Profilo ed esperienza nella promozione della cultura cinematografica e audiovisiva del soggetto richiedente e degli eventuali partner. Storicità dell’attività svolta anche in riferimento ad altre iniziative di promozione della cultura cinematografica e audiovisiva. Efficacia del modello organizzativo gestionale dell’ente e dell’eventuale partenariato.	basso: da 1 a 2 punti medio: da 3 a 5 punti alto: 6 a 7 punti	7
3.2	Autorevolezza della direzione artistica/ curatela. Esperienza, adeguatezza e articolazione dello staff/team organizzativo di riferimento. Per festival e premi: Criteri di selezione e profili dei componenti della giuria.	basso: da 1 a 4 punti medio: da 5 a 9 punti alto: da 10 a 13 punti	13
PUNTEGGIO TOTALE			100

CRITERI DI VALUTAZIONE
Categoria D) Iniziative Low Budget

	Criteri di valutazione dei progetti	Punteggi	Punteggio massimo
1	Qualità della proposta progettuale		max. 70 min. 40
1.1	Originalità e qualità culturale e artistica della programmazione. Sviluppo e consolidamento del progetto nel corso degli anni. Grado di coinvolgimento del pubblico nelle attività programmate. Qualità del progetto editoriale e dei contenuti del catalogo (obbligatorio solo per i festival). Per pubblicazioni, studi e ricerche: qualità del progetto editoriale, attualità e rilevanza culturale / scientifica del focus e dei temi.	Basso: da 1 a 9 punti medio: da 10 a 19 punti alto: da 20 a 25 punti	max. 25 min. 12
1.2	Rilevanza regionale dell’iniziativa. Strategie di promozione, qualità ed efficacia dei materiali di comunicazione. Capacità di attrazione, ampliamento e rinnovamento del pubblico.	basso: da 1 a 5 punti medio: da 6 a 11 punti alto: da 12 a 15 punti	max. 15 min. 10
1.3	Caratteristiche degli spazi di svolgimento dell’iniziativa, degli impianti, dei software e delle attrezzature di proiezione e diffusione utilizzate Per pubblicazioni, studi e ricerche: qualità delle caratteristiche tecniche della pubblicazione, modalità di distribuzione al pubblico, programmazione di incontri di presentazione.	basso: da 1 a 5 punti; medio: da 6 a 11 punti; alto: da 12 a 15 punti	15
1.4	Impatto dell’iniziativa sul territorio regionale attraverso le ricadute culturali, turistiche e di crescita sociale ed economica.	basso: da 1 a 5 punti medio: da 6 a 11 punti alto: da 12 a 15 punti	15

2	Solidità economica del progetto		max. 15 – min. 8
2.1	Sostenibilità economica e realizzabilità del progetto, con particolare riferimento all’investimento di risorse proprie e agli apporti pubblici e privati.	basso: da 1 a 3 punti; medio: da 4 a 7 punti; alto: da 8 a 10 punti	10
2.2	Coerenza e congruità delle voci di costo del budget, con particolare riferimento ai costi della direzione artistica / curatela e di missioni e ospitalità, anche eventualmente in riferimento alle precedenti rendicontazioni di contributi ricevuti ai sensi del Piano Cinema.	basso: da 1 a 2 punti medio: da 3 a 4 punti alto: 5 punti	5
3	Struttura organizzativa		15
3.1	Profilo ed esperienza nella promozione della cultura cinematografica e audiovisiva del soggetto richiedente e degli eventuali partner. Storicità dell’attività svolta anche in riferimento ad altre iniziative di promozione della cultura cinematografica e audiovisiva. Efficacia del modello organizzativo gestionale dell’ente e dell’eventuale partenariato.	basso: da 1 a 2 punti; medio: da 3 a 4 punti; alto: 5 punti	5
3.2	Autorevolezza della direzione artistica / curatela. Esperienza, adeguatezza e articolazione dello staff/team organizzativo di riferimento. Per festival e premi: Criteri di selezione e profili dei componenti della giuria. Per pubblicazioni, studi e ricerche: criteri di selezione e profili degli studiosi coinvolti.	basso: da 1 a 3 punti medio: da 4 a 7 punti alto: da 8 a 10 punti	10
	PUNTEGGIO TOTALE		100

7. Per le Categorie A), B) e C) sono finanziabili i progetti che abbiano raggiunto un punteggio minimo complessivo pari a 60/100 **di cui almeno 35 punti al Criterio nr. 1 e almeno 10 punti al Criterio nr. 2 della griglia di valutazione.**

8. Per la Categoria D) sono finanziabili i progetti che abbiano raggiunto un punteggio minimo complessivo pari a 60/100 **di cui almeno 40 punti al Criterio nr. 1 e almeno 8 punti al Criterio nr. 2 della Griglia di valutazione.**

Art. 8. Modalità di erogazione e rendicontazione

1. All’esito della procedura di valutazione, la Fondazione Film Commission Regione Campania invierà ai beneficiari, a mezzo PEC, la comunicazione di ammissione al contributo, con l’invito a sottoscrivere l’atto unilaterale d’obbligo regolante i rapporti fra la Fondazione Film Commission Regione Campania e il beneficiario. L’atto unilaterale d’obbligo dovrà essere restituito debitamente sottoscritto dal legale rappresentante del beneficiario con firma digitale entro il termine comunicato nella lettera di invito.

2. Qualora il beneficiario non restituisca l’atto unilaterale d’obbligo debitamente sottoscritto nel termine prescritto dalla Fondazione Film Commission Regione Campania, lo stesso sarà considerato rinunciatario.

3. L’erogazione del contributo da parte della Fondazione Film Regione Campania potrà avvenire in una delle modalità di indicate alle lettere a), b) o c):

a) in due tranche con le seguenti modalità:

- acconto del 50% del contributo assegnato, dietro presentazione di polizza fideiussoria di pari importo, che abbia validità per almeno 6 mesi rinnovabili a copertura dell’intero periodo di completamento e verifica della rendicontazione definitiva;
- saldo del restante 50% dietro presentazione della rendicontazione delle spese sostenute e quietanzate pari ad almeno il 90% del primo acconto e di ulteriore polizza fideiussoria di pari importo, che abbia validità per almeno 6 mesi rinnovabili a copertura

dell'intero periodo di completamento e verifica della rendicontazione definitiva, **oppure** previo completamento e verifica della rendicontazione definitiva;

b) in due tranche con le seguenti modalità:

- acconto del 50% del contributo assegnato dietro presentazione della rendicontazione parziale delle spese sostenute e quietanzate pari ad almeno il 50% del contributo;
- saldo del restante 50% previo completamento e verifica della rendicontazione definitiva

c) intero importo a saldo, previo completamento e verifica della rendicontazione definitiva.

4. Il progetto ammesso a finanziamento dovrà essere completato, pena la decadenza del beneficio, entro il 31 dicembre 2022. Solo per i progetti presentati nella categoria A) - Festival, a parziale deroga dei suddetti termini, la data conclusiva dell'iniziativa può essere successiva al 31 dicembre 2022, alle condizioni indicate all'art. 3 comma 3 del presente Avviso.

5. Decorsi i termini di cui al precedente comma, i soggetti beneficiari dovranno presentare la rendicontazione definitiva completa in tutte le sue parti entro il termine del 31 marzo 2023.

6. Oltre a quanto altro specificato nell'atto unilaterale d'obbligo, in sede di rendicontazione il beneficiario dovrà presentare:

- a) il prospetto contabile consuntivo di tutti i costi sostenuti (con evidenziazione delle spese ammissibili) e dei ricavi relativi e idonei documenti contabili riferiti al costo dell'intero progetto;
- b) elenco dettagliato delle spese sostenute per missioni e ospitalità, comprensivo dei nominativi del personale incaricato per le missioni e dei nominativi degli ospiti, nonché della motivazione di ogni singola spesa;
- c) spese ammissibili quietanzate pari almeno al 100% del contributo;
- d) una dettagliata relazione sul progetto realizzato (solo per la categoria A – Festival, alla relazione dovrà essere allegata copia del catalogo realizzato);
- e) copia del materiale informativo prodotto;
- f) copia del rendiconto analitico dell'edizione precedente con evidenza del pagamento di tutti i costi dichiarati a consuntivo (solo per i beneficiari di contributi ai sensi del Piano Cinema 2020 – 2021)

7. Nel caso di contributi assegnati di importo **pari o superiore a € 40.000**, ai fini dell'erogazione del contributo concesso i soggetti beneficiari dovranno presentare la certificazione di un revisore contabile iscritto all'albo dei revisori.

Art. 9 Rinuncia, rideterminazione e revoca del contributo

1. I soggetti beneficiari che intendono rinunciare all'intervento finanziario concesso devono darne immediata comunicazione alla Fondazione Film Commission Regione Campania a mezzo PEC.

2. In sede di consuntivo e di liquidazione del saldo potranno eventualmente essere operate riduzioni d'ufficio del contributo fino alla revoca dello stesso, in misura direttamente proporzionale al superamento dell'intensità massima dell'aiuto, di cui all'art. 4 comma 2 e comma 3 del presente Avviso, e/o alla riduzione del deficit (differenza costi ammissibili-ricavi) risultante a consuntivo per la riduzione della spesa ammissibile rispetto ai costi ammissibili preventivati, o in ragione di documentazione prodotta idonea a giustificare l'intero importo, anche eventualmente in riferimento alla congruità delle spese rendicontate. Inoltre potranno essere operate riduzioni d'ufficio del contributo in maniera proporzionale all'eventuale minore punteggio rilevato sulla base del consuntivo presentato, oltre che nel caso in cui, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi progettuali dichiarati al momento della

presentazione della domanda, le spese ammissibili a consuntivo risultino **inferiori di oltre il 20%** rispetto a quelle indicate nel preventivo.

3. La Fondazione Film Commission Regione Campania procederà alla revoca del contributo concesso, qualora da verifiche d'ufficio risulti:

- a) mancata realizzazione dell'iniziativa nei termini disciplinati all'art. 3 co. 3 del presente Avviso;
- b) eventuali modifiche che determinino un sostanziale scostamento nella natura e negli obiettivi dell'iniziativa, senza che le modifiche intervenute siano state comunicate alla Fondazione Film Commission Regione Campania e dalla stessa approvate;
- c) mancata presentazione della rendicontazione a consuntivo e/o di idonea documentazione contabile;
- d) mancato adempimento degli obblighi assunti dal beneficiario;
- e) produzione di documenti falsi o di dichiarazioni mendaci od omissive relative a fatti, stati o qualità dichiarati.

4. In caso di rideterminazione, rinuncia o revoca del contributo, qualora il finanziamento sia già stato anche solo parzialmente erogato, oltre alla restituzione degli importi non dovuti, la Fondazione Film Commission Regione Campania si riserva di richiedere il pagamento degli interessi legali, calcolati dalla data di erogazione alla data di effettiva restituzione, con le modalità che saranno indicate in apposita comunicazione.

Art. 10. Obblighi dei soggetti beneficiari

1 A fronte dell'assegnazione del contributo, pena la revoca dello stesso, i soggetti beneficiari si obbligheranno a:

- a) completare il progetto nei termini indicati all'art. 3 co. 3 del presente Avviso e consegnare la rendicontazione finale, nei modi indicati dall'art. 8, entro il 31 marzo 2023;
- b) applicare la vigente normativa in materia di previdenza, assistenza e assicurazione sul lavoro del personale tecnico e artistico assunto, anche a tempo determinato con esplicito riferimento al versamento di ogni contributo di legge;
- c) rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
- d) comunicare via PEC alla Fondazione Film Commission Regione Campania ogni variazione che dovesse sopraggiungere rispetto a quanto previsto al momento della domanda;
- e) riportare la dicitura "con il contributo di:" seguita dal logo identificativo della Regione Campania e dal logo identificativo della Fondazione Film Commission Regione Campania in tutti i materiali promozionali e pubblicitari, siano essi cartacei o digitali, realizzati per l'iniziativa.

Sezione 3. Sostegno all'esercizio cinematografico

Contributi all'attività anno 2022

Art. 1. Risorse disponibili

1. Con riferimento alle linee guida del Piano operativo annuale di promozione dell'attività cinematografica e audiovisiva approvate con DGRC n 187 del 20/04/2022, le risorse finanziarie pari a € 750.000,00 sono destinate al sostegno dell'esercizio delle sale cinematografiche situate nel territorio regionale della Campania.
2. In caso di mancato utilizzo, anche parziale, delle risorse destinate alla Sezione 3. Sostegno all'esercizio cinematografico, le risorse non utilizzate potranno essere destinate a finanziare progetti ammissibili afferenti alla Sezione 2. Promozione e diffusione della cultura cinematografica e audiovisiva e alla Sezione 1. Opere Audiovisive, secondo le rispettive percentuali di riparto.

Art. 2. Requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti

1. Possono presentare domanda i soggetti che esercitano attività d'impresa con **Codice ATECO (o equivalente NACE Rev. 2) 59.14 (attività di proiezione cinematografica)** con sede in uno degli stati appartenenti allo Spazio Economico Europeo (SEE), anche di nuova costituzione, sotto qualsiasi forma giuridica, incluse le associazioni e le fondazioni, laddove esercitino un'attività di impresa regolarmente iscritta nel Registro Imprese con il codice ATECO 59.14.
2. I soggetti richiedenti, alla data di presentazione della domanda, dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti che dovranno essere mantenuti fino all'erogazione del saldo, a pena di revoca:
 - a) trovarsi in una situazione di regolarità fiscale e contributiva nei confronti dell'INPS e dell'INAIL ed essere in regola con le normative vigenti sulla salute e sulla sicurezza sul lavoro di cui al DLgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.;
 - b) avere legali rappresentanti, amministratori e soci per i quali non sussistano cause di divieto, decadenza e sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 (Nuovo Codice Antimafia);
 - c) non avere in corso contenziosi di alcun tipo, dinanzi a qualsiasi Autorità Giudiziaria, connessi e/o dipendenti da indebita percezione di risorse pubbliche;
 - d) non essere stati destinatari, nei 5 anni precedenti alla data di presentazione della domanda, di provvedimenti con i quali è stata disposta la restituzione totale di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce volontarie da parte dell'impresa;
 - e) aver restituito le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata già disposta la restituzione.
3. In ogni caso, non possono presentare domanda:
 - a) le imprese in difficoltà, così come definite dall'art. 2 punto 18) del Reg. UE n. 651/2014;
 - b) le imprese che si trovino in una delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 comma 1 del D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii.

Art. 3. Requisiti di ammissibilità delle attività

1. Sono concessi contributi, a valere sulle risorse disponibili di cui all'art.1, per le attività di **sale cinematografiche monosala o di singoli schermi insistenti nelle strutture multisala, ubicate nel territorio regionale della Campania**, che rispondano ai seguenti requisiti:
 - a) svolgersi per un **numero minimo di 120 giorni** nell'arco dell'anno 2022;
 - b) assicurare che **almeno il 50% delle proiezioni totali** del monosala o schermo di struttura multisala, programmate in orario pomeridiano a partire dalle ore 15:00 e per le quali siano emessi almeno due titoli di ingresso a pagamento, siano riservate alla proiezione **di film d'essai e/o produzioni**

che abbiano beneficiato di un contributo della Regione Campania.

2. Non sono ammissibili domande presentate per attività che si svolgano in spazi diversi dal monosala o schermo/i per cui si presenta domanda.
3. Non sono ammissibili domande presentate per attività di proiezione cinematografica caratterizzata da una programmazione a contenuto pornografico.

Art. 4. Regime di aiuto, cumulo di aiuti, limiti ed intensità del contributo

1. I contributi in argomento sono a fondo perduto e sono concessi in regime di esenzione ai sensi del Regolamento UE n. 651/2014 come modificato dal Regolamento UE n. 1084/2017 della Commissione, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione Europea. All’atto della presentazione della domanda il soggetto richiedente dovrà dichiarare tutti i contributi pubblici ottenuti per lo stesso progetto, sia in regime di “de minimis” che ai sensi del Regolamento UE n. 651/14
2. I contributi previsti dal presente Avviso sono cumulabili in relazione agli stessi costi ammissibili, vale a dire in relazione alla stessa attività, con altre forme di aiuto di stato e misure pubbliche di sostegno nei limiti ammessi dalla vigente normativa europea in materia di aiuti di stato per la cultura e la conservazione del patrimonio, nel limite massimo dell’80% sul totale dei costi ammissibili, ai sensi del già citato Regolamento UE n. 651/2014, art. 53 co. 8.
3. Il contributo concesso ai sensi del presente Avviso non può in ogni caso superare il 70% del totale dei costi ammissibili e l’aiuto non dovrà superare quanto necessario per coprire il deficit (*funding gap*) tra ricavi e costi di esercizio per l’anno 2022 relativi alle sole voci di spesa ammissibili.
4. Per la determinazione dell’importo del contributo spettante per ogni schermo, si stabilisce l’adozione di un contributo unitario minimo (contributo base) determinato in base ad un’esatta ripartizione delle risorse disponibili per il numero di schermi ammissibili a finanziamento. Nei limiti dei massimali stabiliti, il contributo base è incrementato secondo gli scaglioni corrispondenti ad altrettanti obiettivi di programmazione, comunque rispondenti ai requisiti di cui all’art. 3 comma 1 lettera b) come di seguito indicato:

obiettivo della programmazione	Incremento percentuale	massimale
> 75%	300% del contributo base	€ 30.000,00
da ≥ 70 % a ≤ 75%	250% del contributo base	€ 25.000,00
da ≥ 65 % a < 70%	200% del contributo base	€ 20.000,00
da ≥ 60 % a < 65%	150% del contributo base	€ 15.000,00
da ≥ 55 % a < 60 %	120% del contributo base	€ 12.000,00
da ≥ 50% a < 55 %	100% contributo base	€ 10.000,00

Al riguardo si precisa che nel calcolo della percentuale si terrà conto dell’arrotondamento, per eccesso o per difetto al numero intero più vicino

5. **Il cumulo di contributi concessi ad un singolo soggetto richiedente che presenti domanda per più di una struttura e/o per più schermi, non può in ogni caso superare l’importo massimo di € 60.000,00.**

Art. 5. Spese ammissibili

1. Le spese ammissibili sono quelle strettamente connesse all’attività svolta, direttamente imputabili alla stessa, direttamente sostenute dal soggetto richiedente e opportunamente documentabili, **riferite all’arco temporale compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2022.**

2. Sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

- a) costi di produzione direttamente connessi alle attività di proiezione cinematografica correlata agli obiettivi di programmazione di cui art. 4 co.4 del presente Avviso;
- b) costi di promozione e comunicazione;
- c) costi di ospitalità;
- d) costi generali di gestione (costi di personale, acquisto di attrezzature / ammortamento, funzionamento della struttura e protocolli sanitari e di sicurezza). Nel caso di domande presentate per più schermi insistenti nella medesima struttura i costi generali saranno considerati ammissibili in misura proporzionale alla quota parte relativa al/i singolo/i schermo/i sul totale dei costi

3. I costi ammissibili si intendono al netto di bolli, spese e oneri bancari, interessi e ogni altra imposta e/o onere accessorio e al netto delle entrate derivanti da contributi di altri soggetti pubblici o privati. Non sono ammessi i costi relativi alle consulenze legali.

4. L'IVA costituisce spesa ammissibile solo nel caso in cui questa sia indetraibile (totalmente o parzialmente) e sia stata realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario, indipendentemente dalla natura pubblica o privata di quest'ultimo. L'IVA che può essere in qualche modo recuperata non può essere considerata ammissibile, anche se non è effettivamente recuperata dal beneficiario. Quando l'impresa è soggetta a un regime forfettario, ai sensi del Capo XIV della Sesta Direttiva sull'IVA, l'IVA pagata è considerata, a tutti gli effetti, recuperabile e non costituisce spesa ammissibile.

5. **Non rientrano fra i costi ammissibili** e, pertanto, non verranno presi in considerazione ai fini della determinazione del contributo le seguenti tipologie:

- a) costi che non siano chiaramente ed esclusivamente riferibili all'attività realizzata;
- b) costi corrispondenti ad apporti in kind di beni e/o servizi da parte di soggetti terzi sia pubblici che privati;
- c) le spese relative a prestazioni e forniture di beni e servizi da parte di terzi che si trovano **in situazioni di cointeressenza** con il soggetto beneficiario;
- d) le spese sostenute in favore di enti e/o imprese collegate al soggetto beneficiario, come definite all'art. 3 co. 3 dell'allegato 1 del Regolamento UE 651/2014;
- e) le spese documentate con scontrini fiscali;
- f) le spese sostenute in contanti;

Art. 6. Modalità e termini di presentazione delle domande

1. La domanda di contributo, dovrà essere presentata completa in ogni sua parte e corredata dalla documentazione richiesta **a decorrere dalle ore 14:00 del giorno 03/05/2022**, entro e non oltre i successivi 25 giorni lavorativi, vale a dire, **entro le ore 14.00 del 07/06/2022, utilizzando esclusivamente la piattaforma informatica online "Piano Cinema Campania" disponibile all'indirizzo www.pianocinemacampania.it** (di seguito piattaforma) e i modelli messi a disposizione sulla medesima piattaforma, nonché attenendosi alle istruzioni contenute nel relativo "Manuale Utente". Per il rispetto dei termini indicati faranno fede l'ora e la data di invio della domanda registrato sulla piattaforma e riportato nella ricevuta generata dal sistema.

2. La modulistica prescritta, le dichiarazioni sostitutive di certificazione e la domanda stessa dovranno essere sottoscritte mediante firma digitale il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato (o mediante firma elettronica qualificata ai sensi del Regolamento UE 910/2014).

3. Ogni soggetto richiedente può presentare **una sola domanda per ciascuna struttura di cui è**

esercente. I soggetti che presentano domanda per un multisala dovranno indicare in un'unica domanda il numero di schermi del multisala per cui richiedono il contributo e gli obiettivi di programmazione per ciascuno di essi **fino ad un massimo di 3 schermi per ciascuna struttura.**

4. Alla domanda di contributo come disciplinato ai precedenti commi, dovrà essere allegata, la documentazione di seguito elencata dalla lettera a) alla lettera f) completa in ogni sua parte, e dove prescritto, utilizzando i modelli resi disponibili sulla piattaforma:

- a) **copia del documento di identità**, in corso di validità, del legale rappresentante;
- b) **visura camerale aggiornata** del soggetto richiedente;
- c) **prospetto degli obiettivi di programmazione** per ciascuno schermo per cui si richiede il contributo, contenente il numero totale delle giornate di programmazione nel periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2022 e la percentuale sul totale delle proiezioni di film d'essai, e/o di film beneficiari di un contributo della Regione Campania, compilabile online tramite web form;
- d) **piano dei costi e piano finanziario** per l'esercizio finanziario 2022, in cui andranno inseriti esclusivamente i costi ammissibili connessi all'attività dichiarata e le relative coperture finanziarie, compilabile online tramite web form;
- e) **dichiarazione sostitutiva di certificazione sul cumulo di aiuti**, ai sensi del Regolamento UE 651/14, su modello pdf editabile scaricabile dalla piattaforma, firmata digitalmente;
- f) **dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa al possesso dei requisiti di ammissibilità** del soggetto istante e del progetto presentato, su modello precompilato generato dal sistema informatico della piattaforma, firmata digitalmente;

5. Il mancato invio della domanda di ammissione ai contributi, nella forma indicata nei commi precedenti ed entro i termini stabiliti, comporta automaticamente l'inammissibilità della stessa. Al riguardo si precisa che allo scadere del termine ultimo per la presentazione delle domande, le domande presenti in piattaforma, ma ancora in stato di "bozza", non potranno in alcun caso essere prese in considerazione.

6. Presentando la domanda, i richiedenti riconoscono e accettano pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente Avviso.

7. Il richiedente, pena la revoca, assume l'impegno di comunicare tempestivamente gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, nel caso in cui, successivamente alla presentazione della domanda di ammissione, siano intervenuti eventi che rendano superate le citate dichiarazioni.

Art. 7. Modalità di erogazione e rendicontazione

1. A seguito di verifica di ammissibilità, svolta dall'ufficio competente, verrà pubblicato l'elenco dei soggetti ammissibili a finanziamento;

2. **La Fondazione Film Commissione Regione Campania invierà ai soggetti ammissibili una lettera di invito a confermare gli obiettivi di programmazione in un prospetto aggiornato al 15 ottobre 2022**, entro i termini prescritti nella lettera di invito. Nel caso di contributi domande presentate per più schermi insistenti nella medesima struttura il prospetto andrà aggiornato per ogni singolo schermo. In

assenza di riscontro alla lettera d’invito entro i termini prescritti, il beneficiario sarà considerato rinunciatario.

3. Le risorse disponibili per le tipologie di beneficiari verranno assegnate attraverso il procedimento automatico di riparto disciplinato all’art. 4 della Sezione 3. del presente Avviso, **sulla base dei dati aggiornati al 15 ottobre 2022.**

4. L’erogazione del contributo da parte della Fondazione Film Regione Campania **potrà avvenire in una delle modalità di indicate alle lettere a), b) o c):**

a) in due tranche con le seguenti modalità:

- acconto del 50% del contributo assegnato, dietro presentazione di polizza fideiussoria di pari importo, che abbia validità per almeno 6 mesi rinnovabili a copertura dell’intero periodo di completamento e verifica della rendicontazione definitiva;
- saldo del restante 50% dietro presentazione della rendicontazione definitiva completa in tutte le sue parti;

b) in due tranche con le seguenti modalità:

- acconto del 50% del contributo assegnato dietro presentazione della rendicontazione parziale delle spese quietanzate pari ad almeno il 50% del contributo;
- saldo del restante 50% previo completamento e verifica della rendicontazione definitiva;

c) intero importo a saldo, previo completamento e verifica della rendicontazione definitiva.

5. Oltre a quant’altro verrà specificato dagli uffici preposti della Fondazione Film Commission Regione Campania, in sede di rendicontazione il beneficiario dovrà presentare:

- a) **prospetto definitivo degli obiettivi di programmazione raggiunti** contenente il numero totale delle giornate di programmazione effettuate nel periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2022, il numero totale delle proiezioni ed il numero totale delle proiezioni di film d'essai e/o di film beneficiari di un contributo della Regione Campania effettuate, corredato da documentazione probante. **Nel caso di contributi spettanti per più schermi insistenti nella medesima struttura il prospetto andrà presentato per ogni singolo schermo;**
- b) prospetto consuntivo analitico dei costi sostenuti nell’esercizio finanziario 2022 in relazione agli obiettivi di programmazione raggiunti;
- c) Idonei documenti contabili e giustificativi di spesa quietanzati per un importo non inferiore 100% del contributo.

6. I soggetti beneficiari dovranno presentare la rendicontazione definitiva completa in tutte le sue parti entro il termine del 31 marzo 2023.

Art. 8. Rinuncia rideterminazione e revoca del contributo

1. I soggetti beneficiari che intendono rinunciare all’intervento finanziario concesso devono darne immediata comunicazione alla Fondazione Film Commission Regione Campania a mezzo PEC.

2. In sede di consuntivo e di liquidazione del saldo potranno eventualmente essere operate riduzioni d’ufficio del contributo, in misura direttamente proporzionale al superamento dell’intensità massima dell’aiuto di cui all’art. 4 comma 2 e comma 3 del presente Avviso e/o al mancato raggiungimento degli obiettivi di programmazione dichiarati e/o alla riduzione del deficit (differenza costi ammissibili-ricavi) risultante a consuntivo per la riduzione della spesa ammissibile rispetto ai costi ammissibili preventivati, anche eventualmente in ragione di documentazione prodotta inidonea a giustificare l’intero importo.

3. La Fondazione Film Commission Regione Campania procederà alla revoca del contributo concesso nei seguenti casi:

- a) realizzazione di attività sostanzialmente differenti rispetto ai requisiti / condizioni che hanno comportato l'ammissione a contributo;
- b) mancata presentazione della rendicontazione a consuntivo e di idonea documentazione contabile;
- c) mancato adempimento degli obblighi assunti dal beneficiario;
- d) produzione di documenti falsi o di dichiarazioni mendaci od omissive relative a fatti, stati o qualità dichiarati.

4. In caso di rideterminazione, rinuncia o revoca del contributo, qualora il finanziamento sia già stato anche solo parzialmente erogato, oltre alla restituzione degli importi non dovuti, la Fondazione Film Commission Regione Campania si riserva di richiedere il pagamento degli interessi legali, calcolati dalla data di erogazione alla data di effettiva restituzione, con le modalità che saranno indicate in apposita comunicazione.

Art. 9. Obblighi dei soggetti beneficiari

1. A fronte dell'assegnazione del contributo, pena la revoca dello stesso, i soggetti beneficiari si obbligheranno a:

- a) consegnare la rendicontazione finale, di cui all'art. 7, entro il 31 marzo 2023;
- b) applicare la vigente normativa in materia di previdenza, assistenza e assicurazione sul lavoro del personale assunto, anche a tempo determinato, con esplicito riferimento al versamento di ogni contributo di legge;
- c) rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
- d) comunicare, via PEC alla Fondazione Film Commission Regione Campania, ogni eventuale variazione rispetto a quanto dichiarato al momento della domanda;
- e) riportare la dicitura "con il contributo di..." seguita dal logo identificativo della Regione Campania e dal logo identificativo della Fondazione Film Commission Regione Campania su tutti i documenti e mezzi informativi e pubblicitari eventualmente realizzati.

DISPOSIZIONI COMUNI

ECONOMIE

In caso di mancato utilizzo, anche parziale, delle risorse destinate a una delle sezioni del presente Avviso, le economie potranno essere destinate a finanziare progetti ammissibili afferenti ad altra sezione, in proporzione al relativo fabbisogno.

RISPETTO DELLA NORMATIVA ANTIMAFIA E DEI CONTRATTI DI LAVORO

I beneficiari dei contributi previsti dal presente Avviso sono tenuti al rispetto delle norme del codice antimafia e di tracciabilità dei flussi finanziari, nonché al rispetto delle norme previste dai contratti collettivi di lavoro.

ANTIPANTOUFLAGE

Ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 sono nulli i contratti e gli incarichi conferiti ai dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nella Regione Campania, per lo svolgimento di un'attività lavorativa o professionale presso i beneficiari, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego. È fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (RUP)

Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Simona Monticelli – Film Commission Regione Campania, piazza Giovanni Bovio 14, 80134 Napoli

INFORMAZIONI

Il presente Avviso e la modulistica si possono consultare e scaricare dalla piattaforma informatica digitale www.pianocinemacampania.it, nonché dai siti: www.fcrc.it sezione Bandi – Piano Cinema e www.regione.campania.it nella Tematica “Turismo e Cultura”, menu “Informazioni di servizio”, alla voce “Cinema”.

Eventuali quesiti possono essere inviati all'indirizzo di posta elettronica ordinaria assistenza@pianocinemacampania.it o all'indirizzo di posta certificata pianocinemacampania@pec.it. Le risposte saranno pubblicate nella sezione FAQ della piattaforma informatica digitale www.pianocinemacampania.it, nonché ripubblicate sui siti: www.fcrc.it sezione Bandi – Piano Cinema e www.regione.campania.it nella Tematica “Turismo e Cultura”, menu “Informazioni di servizio”, alla voce “Cinema”

INDICATORI DI EFFICACIA ED EFFICIENZA

L'organizzazione è ispirata a criteri di efficienza ed efficacia, mediante la ricerca delle soluzioni organizzative, procedurali e tecnologiche più idonee al raggiungimento degli obiettivi assegnati dal presente Avviso.

Sono adottati i seguenti indicatori di risultato per ciascuna sezione e categoria dell'Avviso

1. n. istanze pervenute;
2. n. istanze istruite;
3. n. contributi assegnati;
4. n. contributi erogati;
5. n. progetti realizzati.

INFORMATIVA TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DEI CANDIDATI ALL'AVVISO PUBBLICO

'Contributi a sostegno della produzione, la valorizzazione e la fruizione della cultura cinematografica e audiovisiva' (Artt. 13 e 14 REG. UE 2016/679)

Con riferimento alla normativa sulla privacy (Regolamento Ue n. 2016/679) la informiamo che i dati personali derivanti dalla trasmissione di candidature, curriculum e documentazione varia finalizzata alla partecipazione all'avviso pubblico '*Contributi a sostegno della produzione, la valorizzazione e la fruizione della cultura cinematografica e audiovisiva*' saranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa esistente. In particolare:

FINALITÀ E LICEITÀ DEL TRATTAMENTO - Il trattamento è finalizzato alla gestione delle procedure selettive relative all'Avviso Pubblico in questione, incluso il controllo della veridicità delle informazioni rilasciate dai candidati.

Pertanto, con riferimento all'art. 6 del Regolamento UE 2016/679, la liceità del trattamento è individuabile:

- nel par. 1b (esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso);
- con riferimento alla verifica delle veridicità delle dichiarazioni, nel par. 1c (adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento);
- nel par. 1f (perseguimento del legittimo interesse del titolare in sede giudiziale e stragiudiziale).

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI - Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD o DPO) designato è contattabile attraverso telefono al numero 328.4375738, email: g.bruno@security-privacy.it.

TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI – I dati trattati, di natura 'comune', sono forniti dall'interessato tramite la piattaforma di cui al link www.pianocinemacampania.it; i dati personali raccolti da terzi afferiscono a dati giudiziari allo scopo di verificare la veridicità delle dichiarazioni.

MODALITÀ DEL TRATTAMENTO - Il trattamento è effettuato utilizzando sia strumenti cartacei sia strumenti elettronici e viene svolto in ogni caso da persone specificamente autorizzate.

CONFERIMENTO DEI DATI E RIFIUTO – Per finalità diverse dall'adempimento di obbligo legale il conferimento dei dati personali è necessario per la corretta esecuzione delle attività cui si partecipa: il rifiuto di conferire i dati personali comporta l'impossibilità di partecipare all'attività.

COMUNICAZIONE DEI DATI - I dati personali necessari per l'esecuzione di adempimenti della Fondazione vengono comunicati a soggetti generalmente pubblici, secondo le prescrizioni della Regione Campania ed a Responsabili del Trattamento a seguito di specifico accordo sottoscritto ai sensi dell'art. 28 del GDPR; di volta in volta vengono comunicati i dati necessari alle singole attività (controllo, rendicontazione, contabilità e via dicendo). Alcuni dati vengono diffusi tramite pubblicazione sul sito della Fondazione Film Commission Regione Campania e su siti gestiti dalla Regione Campania, in osservanza di specifiche normative, quali il D. Lgs. 33/2013 (Trasparenza) e la Legge 69/2009 (Albo Pretorio Online).

CONSERVAZIONE DEI DATI - I dati relativi alla partecipazione a bandi o selezioni verranno conservati per il periodo necessario a concludere la procedura; i dati personali non soggetti ad obblighi di legge verranno cancellati entro sei mesi dal termine per la presentazione di ricorsi; i dati fiscali verranno conservati come da normativa (10 anni).

TITOLARE DEL TRATTAMENTO - Il titolare del trattamento è la Fondazione Film Commissione Regione Campania con sede in Napoli, P.zza Giovanni Bovio, 14 – CAP 80133.

RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO

Consulenti tributari e fiscali; host della piattaforma.

DIRITTI DELL'INTERESSATO - l'interessato ha diritto:

- di accedere, rettificare, richiedere la cancellazione, richiedere la limitazione ed opporsi al trattamento dei dati;
- di ottenere - senza impedimenti da parte del titolare del trattamento - i dati che lo riguardano in un
- formato semplice di uso comune e leggibile da dispositivo automatico per trasmetterli ad un altro titolare del trattamento (portabilità dei dati);
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali.

L'esercizio dei premessi diritti può essere esercitato mediante richiesta scritta da consegnare direttamente o da inviare a mezzo posta elettronica all'indirizzo di posta elettronica: info@fcr.it o agli indirizzi di posta elettronica del Responsabile della Protezione dei Dati riportati in precedenza.